

LE ALTRE NOTE

Valtellina



Valtellina Festival 2018

RASSEGNA STAMPA

ECOLOGIC

Con il Patrocinio di:



Con il contributo di





Associazione Musicale



LeAltreNote

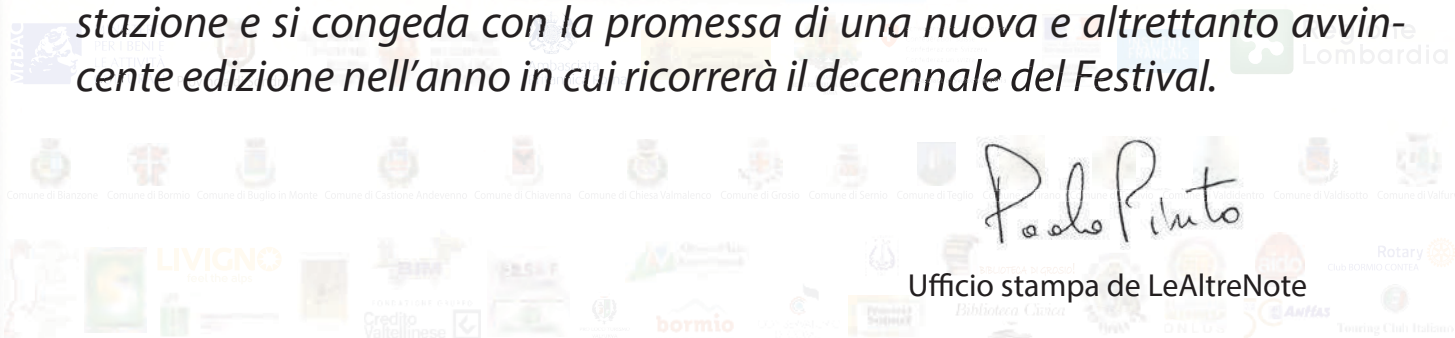
LeAltreNote Valtellina Festival 2018

Con il concerto nell'antico santuario della Santa Casa Lauretana di Tresivio, paese di antichissime origini che domina la valle, è calato il sipario sulla nona edizione del Valtellina Festival LeAltreNote, tradizionale appuntamento estivo sui monti lombardi che coniuga l'ascolto di raffinati concerti di musica classica con la scoperta di angoli incantevoli. In un creativo incrocio di pensieri e saperi che sviluppano un'architettura di contaminazioni culturali, la manifestazione ha portato in scena con autentica passione la musica da camera, avvicinando con sguardo aperto giovani professionisti emergenti e grandi artisti di fama internazionale. Un'avventura di suoni e parole che articola il calendario delle serate valtellinesi con la musica che riempie suggestivamente chiese storiche, antichi palazzi e spazi aperti incontaminati. Tutti i numerosi musicisti ospiti hanno offerto, con programmi molto diversi per epoche e stili ma riuniti dal tema dell'edizione, momenti emozionanti in armonia con la particolarità dei luoghi per un tempo sospeso dove regna il sentimento della bellezza e della condivisione. Come ormai tradizione, la pluralità di emozioni di questo brulicante cantiere artistico è stata arricchita dalla partecipazione dei numerosi studenti iscritti ai corsi della masterclass che, con il loro giovanile entusiasmo, hanno favorito la creazione di un reticolo di idee e nuovi progetti negli infiniti itinerari dell'arte e della conoscenza. Anche quest'anno l'Associazione organizzatrice esprime la sua sentita riconoscenza a tutte le istituzioni, gli enti e le realtà coinvolte che hanno permesso la realizzazione della manifestazione e si congeda con la promessa di una nuova e altrettanto avvincente edizione nell'anno in cui ricorrerà il decennale del Festival.

Paolo Piluto

Ufficio stampa de LeAltreNote

Con il Patrocinio di:





Umbria
ENSEMBLE





GIORNALE di SONDRIO Centro valle

VALDIDENTRO Dal 20 al 31 agosto la nona edizione della Masterclass

Le Altre Note, iscrizioni aperte

VALDIDENTRO (cvb) La Valdidentro dal 20 al 31 agosto si prepara ad ospitare la nona edizione della Masterclass Le Altre Note nelle aule delle scuole di Isolaccia, 13 docenti, per altrettanti corsi e seminari col marchio Valtellina. Grandi aspettative per la partecipazione di allievi internazionali, e dalla Valtellina (Automobilistiche Perego garantisce pullman gratuiti da Milano all'alta valle) oggi già presente con alcuni iscritti, al momento quelli di Valdidentro e di Valdisotto agevolati da una convezione tra Comuni e Associazione. Le iscrizioni alla Masterclass scadono a breve, le informazioni si trovano sul sito www.lealtrenote.org. «Le novità sono tante» dicono i musicisti organizzatori **Stefano** e **Francesco Parrino**, che con questo evento per il nono anno investono in cultura, per dare opportunità di crescita ai giovani e tessere legami col territorio. Ci sarà il



Francesco Parrino

seminario di flamenco, lezioni di tecnica e coreografia di danza a tutti i livelli; poi il ritorno dell'arpa col docente **Fabrice Pierre**, della fisarmonica di **Ivano Biscardi**, il seminario Clarinetology di **Anton Dressler**. Un plauso dall'assessore di Valdidentro

Claudia Martinelli. «Circondati dalle nostre montagne gli studenti (l'anno scorso erano oltre 70) avranno modo di apprendere da docenti di fama internazionale i segreti dell'interpretazione musicale di alto livello; forte sarà il legame coi compagni di corso, di diverse tradizioni, lingue, culture, coi quali intratterranno intense e formative relazioni per una crescita personale nel linguaggio più internazionale del mondo: quello della musica. Il connubio fra arte e natura in luoghi come i nostri, che hanno ispirato compositori ed esecutori di ogni tempo, sarà potente ed edificante; anche i visitatori si renderanno messaggeri dei concerti del Festival che seguirà la Masterclass e rifletteranno sul tema di quest'anno, l'ecologia, che in questi luoghi è percepito nella quotidianità millenaria delle nostre tradizioni».

.....



LeAltreNote

Dal 20 al 31 agosto 2018
la nona edizione della Masterclass



L'Associazione musicale LeAltreNote, in collaborazione con il Comune di Valdidentro, ha presentato la nona edizione dell'omonima Masterclass, in programma dal 20 al 31 agosto 2018. I corsi, con lezioni di strumento e di musica da camera, sono tenuti da docenti di fama internazionale e si rivolgono a studenti di ogni età e provenienza. Il contesto, che coniuga studio e crescita professionale, favorisce la collaborazione creativa tra insegnanti e studenti alla ricerca di progetti originali per una musica d'arte allargata, senza confini. Secondo una prassi consolidata che conferisce alla Masterclass una precisa identità, i corsisti esercitano quanto appreso non solo durante le lezioni ma anche nei concerti che, negli stessi giorni, articolano il calendario del Valtellina Festival LeAltreNote.

Tutti i corsi hanno sede nell'incantevole scenario della Valdidentro, in provincia di Sondrio, che, con le sue meraviglie paesaggistiche, accoglie i musicisti pronti a invadere di note le chiese storiche e i bellissimi teatri naturali della valle.

I docenti: Marco Bettuzzi, musica da camera; Ivano Biscardi, fisarmonica; Dario Bonuccelli, musica da camera; Giorgio Colombo Taccani, composizione; Gloria D'Atri, pianoforte; Bruno Giuffredi, chitarra; Ann Lines, violoncello; Francesco Parrino, violino; Stefano Parrino, flauto; Fabrice Pierre, arpa.

Seminari: Omar Acosta improvvisazione; Nuria Cazorla danza flamenca; Anton Dressler clarinetto.

Per informazioni e iscrizioni: Associazione LeAltreNote: tel. 347.4467780 - info@lealtrenote.org - www.lealtrenote.org.





Dal 20 al 31 agosto torna la Masterclass strumentale e di composizione LeAltreNote con il Patrocinio di MiBACT, Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Comune di Valdidentro, Ambasciate di Spagna, Regno Unito e Svizzera, Consolato di Francia e Institut français di Milano. L'iniziativa, alla quale nel 2014 è stata conferita la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, gode anche del riconoscimento del Marchio Valtellina quale attività d'eccellenza del territorio valtellinese. Come da tradizione, l'evento consta di diversi corsi curati da uno staff di musicisti di livello internazionale. Tra le novità di questa edizione si evidenziano il corso d'arpa a cura di Fabrice Pierre, il seminario "clarinettology" di Anton Dressler, le giornate di studio dedicate dal flautista Omar Acosta all'improvvisazione musicale e il

corso di ballo flamenco della danzatrice Nuria Cazorla Guerrero. Lo scenario che ospita la manifestazione è la Valdidentro, con i suoi meravigliosi patrimoni naturali, architettonici e storici, capaci di ispirare gli artisti ospiti e il folto pubblico che seguirà i numerosi concerti programmati dal parallelo e concomitante LeAltreNote Valtellina Festival. I migliori corsisti saranno invitati a far parte dello staff artistico dell'edizione 2019 del Festival. Per gli studenti sono inoltre stanziati premi e borse di studio, tra cui quello che Casale Bauer – azienda leader nel settore dell'importazione e distribuzione di strumenti musicali – dedica al suo fondatore Giovanni Bauer e che consiste in uno splendido flauto Azumi S3 in argento Britannia silver 958. Tutti i premi e le borse di studio saranno assegnati la sera del 31 agosto presso l'Auditorium Rasin di Valdidentro.



Lo staff docente è formato da:

Omar Acosta improvvisazione
Nuria Cazorla danza flamenca
Anton Dressler clarinetto-clarinettology
Marco Bettuzzi e Dario Bonuccelli musica da camera
Ivano Biscardi fisarmonica
Giorgio Colombo Taccani composizione
Gloria D'Atri pianoforte
Bruno Giuffredi chitarra
Ann Lines violoncello
Francesco Parrino violino
Stefano Parrino flauto
Fabrice Pierre arpa



Un servizio di collegamento gratuito, approntato da Perego Autolinee, sarà a disposizione dei partecipanti alla Masterclass per raggiungere la Valdidentro direttamente dalla Stazione Centrale di Milano il 19 agosto e, al termine dei corsi, per ritornare a Milano.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni:

www.lealtrenote.org - info@lealtrenote.org - news@lealtrenote.org
 +39.347.4467780 - +39.328.4448458

Comune di Valdidentro
 Valtellina

LeAltreNote 2018

Masterclass 20-31.08 Valdidentro

Marco Bettuzzi
musica da camera

Ivano Biscardi
fisarmonica

Dario Bonuccelli
musica da camera

Stefano Parrino
flauto

Giorgio Colombo Taccani
composizione

Fabrice Pierre
arpa

Gloria D'Atri
pianoforte

Seminari

Bruno Giuffredi
chitarra

Omar Acosta
improvvisazione

Ann Lines
violoncello

Nuria Cazorla
danza flamenca

Francesco Parrino
violino

Anton Dressler
clarinetto

Con il Patrocinio di:

Con il Patrocinio di:





VALDIDENTRO Nella Masterclass si terranno i seminari di ballo e di improvvisazione con la docente Nuria Cazorla

Le Altre Note quest'anno al ritmo del flamenco

VALDIDENTRO (cvb) Parla e danza spagnolo, la Masterclass Le Altre Note in programma dal 20 al 31 agosto, relativa ai corsi internazionali di musica da camera - improvvisazione - fisarmonica - clarinetto - composizione - flauto - chitarra - violoncello - violino - arpa, rivolti ai giovani di tutto il mondo, non solo valtellinesi, che si svolgerà nelle scuole di Isolaccia, Valdidentro, messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Infatti, si terranno i seminari di ballo flamenco e di improvvisazione, grazie alla docente **Nuria Cazorla**,

che ha preso la danza nella storia della sua terra natia, i Paesi Baschi, studiando coi grandi maestri (La Truico, Cristobal Reyes, Tati), fondatrice del gruppo flamenco Embrujo Andaluz, collaboratrice di Omar Acosta Trio che fondò la danza con musica per flauto percussioni. Cazorla terrà classi di tecnica e coreografia di danza flamenco lavorando sulle fondamenta del flamenco, spiegando i ritmi che compongono i Palos: tangos, alegrías, bulerías, soleá o i movimenti di braccia, mani e piedi (zapeada). **Omar Acosta** è l'altro do-

cente, flautista del Venezuela, compositore impegnato nei più importanti teatri mondiali con gruppi che dirige e con importanti istituzioni come il Balletto Nazionale di Spagna; si rivolgerà agli strumentisti con formazione classica per avvicinarli al flamenco e agli stili latino americani, quali il Choro brasiliano, Son cubano, tango argentino, Joropo venezuelano. Parola d'ordine: improvvisazione, per migliorare l'aspetto gestuale di ogni performance. «Vogliamo cambiare l'asse di percezione della Masterclass - dice **Stefano Par-**

rino - Improvvisazione è l'apertura di una nuova frontiera, alla fantasia, come ritornare all'origine della musica classica perché tutti all'inizio improvvisavano; vogliamo dare prospettive e visioni di diversi ambiti musicali, per crescere e arricchirci». Per i migliori corsisti ci sono premi in palio: premio Le Altre Note, olio degli avi, Giovanni Bauer, Azumi, Rotary Contea, Enzo Vay. Le iscrizioni sono aperte fino a luglio; in 20 hanno già aderito, tra loro tre valtellinesi e due arpiste coreane.

.....





LeAltreNote: incanti di una Valle

Comune di Valldidentro
Valtellina

LeAltreNote 2018

Masterclass 20-31.08 Valldidentro

Marco Bettuzzi musica da camera	Stefano Parrino flauto
Ivano Biscardi fisarmonica	Fabrice Pierre arpa
Dario Bonuccelli musica da camera	Seminari
Giorgio Colombo Taccani composizione	Omar Acosta improvvisazione
Gloria D'Atri pianoforte	Nuria Cazorla danza flamenca
Bruno Giuffredi chitarra	Anton Dressler clarinetto
Ann Lines violoncello	
Francesco Parrino violino	

Con il Patrocinio di:

Dal 20 al 31 agosto torna la Masterclass strumentale e di composizione LeAltreNote con il Patrocinio di MiBACT, Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Comune di Valldidentro, Ambasciate di Spagna, Regno Unito e Svizzera, Consolato di Francia e Institut français di Milano.

L'iniziativa, alla quale nel 2014 è stata conferita la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, gode anche del riconoscimento del Marchio Valtellina quale attività d'eccellenza del territorio valtellinese. Come da tradizione, l'evento consta di diversi corsi curati da uno staff di musicisti di livello internazionale.

Tra le novità di questa edizione si evidenziano il corso d'arpa a cura di Fabrice Pierre, il seminario "clarinetology" di Anton Dressler, le giornate di studio dedicate dal flautista Omar Acosta all'improvvisazione musicale e il corso di ballo flamenco della danzatrice Nuria Cazorla Guerrero.

Lo scenario che ospita la manifestazione è la Valldidentro, con i suoi meravigliosi patrimoni naturali, architettonici e storici, capaci di ispirare gli artisti ospiti e il folto pubblico che seguirà i numerosi concerti programmati dal parallelo e concomitante LeAltreNote Valtellina Festival.

I migliori corsisti saranno invitati a far parte dello staff artistico dell'edizione 2019 del Festival. Per gli studenti sono inoltre stanziati premi e borse di studio, tra cui quello che Casale Bauer – azienda leader nel settore dell'importazione e distribuzione di strumenti musicali – dedica al suo fondatore Giovanni Bauer e che consiste in uno splendido flauto Azumi S3 in argento Britannia silver 958.

Tutti i premi e le borse di studio saranno assegnati la sera del 31 agosto presso l'Auditorium Rasin di Valldidentro.

Un servizio di collegamento gratuito, approntato da Perego Autolinee, sarà a disposizione dei partecipanti alla Masterclass per raggiungere la Valldidentro direttamente dalla Stazione Centrale di Milano il 19 agosto e, al termine dei corsi, per ritornare a Milano.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni:
www.lealtrenote.org - info@lealtrenote.org
news@lealtrenote.org
 +39.347.4467780 - +39.328.4448458

Omar Acosta improvvisazione
Nuria Cazorla danza flamenca
Anton Dressler clarinetto - clarinetology
Marco Bettuzzi e **Dario Bonuccelli** musica da camera
Ivano Biscardi fisarmonica
Giorgio Colombo Taccani composizione
Gloria D'Atri pianoforte
Bruno Giuffredi chitarra
Ann Lines violoncello
Francesco Parrino violino
Stefano Parrino flauto
Fabrice Pierre arpa

Lo staff docente è formato da:



MUSICA



■ Le Masterclass de « LeAltreNote »

L'Associazione musicale LeAltreNote, in collaborazione con il Comune di Valdidentro, è lieta di annunciare la nona edizione dell'omonima masterclass in programma dal 20 al 31 agosto 2018. I corsi, con lezioni di strumento e di musica da camera, sono tenuti da docenti di fama internazionale e si rivolgono a studenti di ogni età e provenienza. Il contesto, che coniuga studio e crescita professionale, favorisce la collaborazione creativa tra insegnanti e studenti alla ricerca di progetti originali per una musica d'arte allargata, senza confini. Secondo una prassi consolidata che conferisce alla Masterclass una precisa identità, i corsisti esercitano quanto appreso non solo durante le lezioni ma anche nei concerti che, negli stessi giorni, articolano il calendario del Valtellina Festival LeAltreNote. Tutti i corsi hanno sede nell'incantevole scenario della Valdidentro (SO) che, con le sue meraviglie paesaggistiche, accoglie i musicisti pronti a invadere di note le chiese storiche e i bellissimi teatri naturali della valle. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni si può consultare il sito www.lealtrenote.org





Ritmo.es

música clásica desde 1929

Masterclass LeAltreNote 2018

Desde el 20 hasta el 31 de agosto, regresan las Masterclass LeAltreNote, patrocinadas por el Ministerio de Cultura de Italia, el Gobierno de Lombardía, Provincia de Sondrio, y las embajadas de España, Reino Unido, Francia y Suiza, el Centro Cultural Francés y otros patrocinadores institucionales.

El curso, único con logo "Valtellina" (por calidad artística y organizativa) presenta varias novedades, como la presencia del arpista francés Fabrice Pierre, el clarinetista Anton Dressler, Omar Acosta y Nuria Cazorla Guerrero, con dos talleres dedicados a la improvisación y al baile flamenco. Como siempre, LeAltreNote presenta un *staff* de docentes de nivel internacional. El curso se ubica en uno de los más atractivos enclaves de los Alpes italianos, cerca de Suiza y del sur del Tirolo. Los mejores estudiantes, elegidos durante las Masterclass, serán artistas invitados en la edición 2019 del LeAltreNote Valtellina Festival. Una flauta "Azumi" (Premio Giovanni Bauer) será destinada al flautista que obtenga el reconocimiento. Y diversas becas se otorgarán el último día de la Masterclass, el 31 de agosto.

Equipo docente

Omar Acosta improvisación
Nuria Cazorla baile flamenco
Anton Dressler clarinete
Marco Bettuzzi y **Dario Bonuccelli** música de cámara
Ivano Biscardi acordeón
Giorgio Colombo Taccani composición
Gloria D'Atri piano
Bruno Giuffredi guitarra
Ann Lines violoncelo
Francesco Parrino violín
Stefano Parrino flauta
Fabrice Pierre arpa

Para más información y inscripción:

www.lealtrenote.org

info@lealtrenote.org

news@lealtrenote.org





LOMBARDIA

Corsi & Masterclass

E la chiamano estate

Negli spettacolari paesaggi della Valtellina, in **Valdidentro**, in provincia di Sondrio, anche quest'anno sarà possibile frequentare dal 20 al 31 agosto "Le Altre Note", le masterclass estive, giunte alla nona edizione, organizzate da Francesco e Stefano Parrino, rispettivamente docenti di violino e flauto. Insieme a loro nel corpo docente: Omar Acosta (improvvisazione), Marco Bettuzzi e Dario Bonuccelli (musica da camera), Ivano Biscardi (fisarmonica), Giorgio Colombo Taccani (composizione), Anton Dresler (clarinetto), Gloria D'Atri (pianoforte), Bruno Giuffredi (chitarra), Ann Lignes (violoncello) e Fabrice Pierre (arpa). Saranno consegnati, agli studenti più meritevoli, premi e borse di studio, iscrizioni aperte fino al 14 luglio (tel. 02-3313201, www.lealtrenote.org).

Da luglio a settembre le vacanze di chi studia (e insegna) musica sono molto più del solito relax sotto l'ombrellone o tra i sentieri di montagna. Sono una parentesi preziosa di approfondimento e di specializzazione.



La pianista fiorentina Gloria D'Atri, 42 anni, fa parte della nutrita "squadra" di professori che animeranno i corsi "Le Altre Note" a Valdidentro, Sondrio, dal 20 al 31 agosto. Le iscrizioni sono aperte fino al 14 luglio





falaut

TRIMESTRALE FLAUTISTICO CON CD ALLEGATO

Valtellina Festival LEALTRENOTE 2018

Si rinnova anche quest'anno il consueto appuntamento con il **Valtellina Festival LeAltreNote**, la rassegna estiva di musica da camera in programma dall'1 agosto all'8 settembre. Il Festival, giunto alla nona edizione, offre un variegato cartellone di concerti, incontri a tema ed eventi volti ad offrire momenti di emozione che sviluppano ponti fra le diverse culture con inediti legami artistici e nuovi percorsi musicali. Il Festival si apre con l'**Orchestra Rossini di Pesaro**, diretta da **Giuseppe Grazioli**, a seguire il ritorno, dopo il grande successo dello scorso anno, del **Coro di voci bianche Celestino Eccher**, diretto da **Marcella Endrizzi** e con **Mauro Brusaferrì** al pianoforte. Nella cornice del Parco Nazionale dello Stelvio si esibisce l'**Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Como** con **Paolo Pasqualin**, si prosegue con il quintetto di fiati **Academy Winds** mentre **Francesco Parrino** al violino e **Michele Pentrella** al pianoforte indagano il tema della primavera attraverso le pagine dedicate di Vivaldi. Alle atmosfere raccolte dei concerti del duo seguono gli eventi de **I Solisti di Sofia** diretti da **Plamen Djurov** con un intrigante programma tutto per archi. Anche quest'anno non mancano i concerti in alta quota, gli appuntamenti vedono l'esibirsi dell'**Ensemble di corni Giovanni Punto**, il **Quartetto Viotti**, l'**Umbria Ensemble**, la **Bellagio Festival Orchestra** (diretta



da **Alessandro Calcagnile**), il flautista e compositore spagnolo **Omar Acosta** con il suo trio (arricchito dalla partecipazione della ballerina di flamenco **Nuria Cazoria**), **LeAltreNote Ensemble**, il chitarrista compositore **Walter Lupi** e il mezzosoprano giapponese **Akiko Kozato**, i chitarristi **Davide Ambrosini** e **Gabriele Sardo**, l'**Opale Accordion Quartet** con **Ivano Biscardi** nella duplice veste di fisarmonicista e arrangiatore, il duo **Manuela Pinto** al clarinetto e **Dario Bonuccelli** al pianoforte e per finire l'ottetto di fiati della **Bellagio Festival Orchestra**.

Il 28 agosto si terrà la conferenza *Laudato si', l'enciclica di Papa Francesco: la natura e la musica* a cura di **Monsignor Andrea Celli** intervistato dal giornalista **Marco Casa** e con intermezzi

musicali a cura di **LeAltreNote Ensemble**. Completano la programmazione del Festival gli incontri di approfondimento e i concerti di studenti e docenti della **Masterclass LeAltreNote**,

in programma dal 20 al 31 agosto a Valdidentro. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.lealtrenote.org





on TREND

LeAltreNote Valtellina "teatro" della Masterclass

Il festival è in programma dal 20 agosto

Dal 20 al 31 agosto torna la Masterclass *LeAltreNote*, patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalla Regione Lombardia, la Provincia di Sondrio, le Ambasciate di Spagna, Regno Unito, Svizzera e dal Consolato di Francia a Milano, nonché dall'Istituto di cultura Francese di Milano. Il Corso, ha ricevuto il marchio Valtellina come prodotto di punta della regione geografica interessata. *LeAltreNote* nel 2014 è stata insignita dalla Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana e, da allora, prosegue l'organizzazione sia della Masterclass che dell'omonimo Festival.

Le novità di questa edizione della Masterclass sono la presenza di nuovi ed innovativi corsi tra i quali l'arpa con Fabrice Pierre, il seminario clarinetology con Anton Dressler l'improvvisazione affidata a Omar Acosta ed il corso di ballo flamenco con la danzatrice

Nuria Cazorla Guerrero.

LeAltreNote come da tradizione presenta uno staff di livello internazionale, mentre il luogo nel quale ti tengono i corsi rappresenta una oasi di tranquillità che coniuga in sé le attrattive tipiche dell'Alta Valtellina, dalle Terme di Bormio-Valdidentro al Parco Nazionale dello Stelvio.

I migliori studenti saranno invitati a far parte dello staff artistico del Festival *LeAltreNote* 2019. Sono inoltre previsti premi e borse di studio, tra le quali quella che Casale Bauer dedica al fondatore dell'azienda leader dell'importazione e distribuzione di strumenti musicali "Giovanni Bauer" che consiste in uno splendido flauto Azumi 53 in argento Britannia silver 958. Tutti i premi e le borse di studio verranno assegnate la sera del 31 agosto presso l'Auditorium Rasin di Valdidentro.

📍 www.lealtrenote.org







GIORNALE di SONDRIO Centro valle

VALIDIDENTRO Cresce il numero degli iscritti alla Masterclass prevista dal 23 al 30 agosto Bettuzzi fra i docenti di Le Altre Note

VALIDIDENTRO (cvb) Sale il numero degli iscritti alla Masterclass Le Altre Note prevista dal 23 al 30 agosto in Valdidentro, ove docenti di fama internazionale si rivolgeranno a studenti di ogni età e provenienza in un connubio fra studio, crescita professionale e collaborazione creativa alla ricerca di progetti originali per una musica senza confini, nello spirito di un dialogo intergenerazionale e interculturale necessario alla costruzione per i giovani di un futuro universale. Le lezioni di musica da camera e fisarmonica conferiranno una speciale particolarità ai corsi; con **Marco Bettuzzi**, docente del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova, **Dario Bonuccelli** che all'età di quattro anni inizia lo studio del pianoforte con **Luciano Lanfranchi**, **Ivano Biscardi**, docente presso il conservatorio Arcangelo di Messina. Loro come gli altri dieci docenti dei corsi, sono invitati



Marco Bettuzzi sarà uno dei docenti della Masterclass

in Valdidentro non solo per competenze artistiche e pedagogiche, ma anche su base di inclinazioni umane e caratteriali. Il patrimonio paesaggistico della valle e la sua proverbiale ospitalità offriranno un ideale contesto in cui i musicisti potranno immerger-

si negli studi, arricchendoli con le ispirazioni dei luoghi. «La rilevante adesione degli studenti alla Masterclass - dice **Francesco Parrino** - è un importante indicatore della qualità del lavoro che dà valore al prodotto; essi progrediranno in una maturazione

culturale e musicale che li porterà lontano; come ad esempio a Piazza Verdi di Radio Rai 3 dove il 23 giugno parteciperanno i migliori studenti della edizione 2017: **Manuela Pinto**, **Davide Ambrosini** e **Gabriele Sardo**. La Masterclass è un unicum nel panorama degli stage musicali estivi perché è a costo bassissimo, valorizza e supporta economicamente i migliori studenti, fornisce un piano d'avviamento alla professionalizzazione e si fonda su un'idea sociale dell'operare nel mondo dell'educazione». Il lavoro dietro le quinte è tanto; lo staff organizzativo, associati, sostenitori, si impegnano al massimo delle loro capacità, per assicurare alla Valtellina ed al mondo della cultura un evento significativo e ambizioso, fedele ai propositi di nove anni fa, che contribuisce al rafforzamento di un territorio dalle innumerevoli risorse.

.....





Le eco-note del Valtellina Festival

Giunto alla nona edizione, il Valtellina Festival LeAltreNote, propone, tra l'1 agosto e l'8 settembre, eventi di artisti nazionali e internazionali in spettacolari e suggestivi luoghi della Valle. **Ecologie** è il tema scelto quest'anno con l'intenzione di esplorare uno dei più urgenti problemi della contemporaneità. Il contributo dato da musicisti, letterati e artisti risulta particolarmente significativo in quanto sensibilizza all'ascolto della natura e al suo rispetto. Gli eventi del Festival, organizzati in suggestive località naturali, museali



Da sinistra Francesco Parrino (Direttore artistico del festival) Peter-Lukas Graf e Stefano Parrino (Presidente del Festival).

e monumentali, diventano così l'occasione per ascoltare grandi artisti e scoprire scorci incantevoli della Valtellina. Il Festival si apre con l'**Orchestra Rossini di Pesaro**, diretta da **Giuseppe Grazioli** (Valdidentro, 1 agosto e Buglio in Monte, 2 agosto). Dopo il grande successo dello scorso anno, ritornerà il **Coro di voci bianche Celestino Eccher**, diretto da **Marcella Endrizzi** e con **Mauro Brusa-**

ferri al pianoforte (Livigno, 3 agosto e Bormio, 4 agosto). Nella cornice del Parco Nazionale dello Stelvio si esibisce l'**Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Como** con **Paolo Pasqualin** (Rifugio Gavia, 5 agosto). Si prosegue nel solco del tema del Festival con i concerti del quintetto di fiati **Academy Winds** (Grosio, 6 agosto e Valdisotto, 7 agosto) mentre **Francesco Parrino** al violino e **Michele Pentrella** al pianoforte indagano il tema della primavera (Valdidentro, 8 agosto e Teglio, 9 agosto). Alle atmosfere raccolte dei concerti del duo seguono gli eventi de **I Solisti di Sofia** diretti da **Plamen Djurov** con un programma tutto per archi (Valfurva, Chiesa Valmalenco e Tirano rispettivamente il 10, l'11 e il 12 agosto). Anche quest'anno non mancano i concerti in alta quota: gli appuntamenti *Lassù sulle montagne* vedono l'**Ensemble Giovanni Punto** esibirsi in un repertorio di musica per corni (Alpe Boron 13 agosto e Stelvio Livrio 14 agosto). Il **Quartetto Viotti**, nel concerto *Fin ch'han del vino* si esibirà a Bormio Terme (14 agosto ore 21). Il genio di Salisburgo sarà protagonista nei concerti successivi con l'**Umbria Ensemble** (Tresivio, Livigno e Poschiavo il 16, 17 e 18 agosto) mentre la **Bellagio Festival Orchestra**, diretta da **Alessandro Calcagnile**, nel concerto *Una piccola musica notturna* si esibirà al Santo Crocifisso (Bormio, 19 agosto). Il cartellone prosegue con il trio **Omar Acosta** e con la ballerina di flamenco **Nuria Cazorla** (Castione Andevenno, 20 agosto e Valfurva, 21 agosto) e col concerto *La quiete dopo la tempesta* de **LeAltreNote Ensemble** (Chiavenna, 22 agosto e Banzone, 24 agosto). **Walter Lupi** e **Akiko Kozato** in *Tinsagu* (fior di balsamina) saranno a Sernio il 23 agosto. I chitarristi **Davide Ambrosini**



e **Gabriele Sardo**, la clarinettista **Manuela Pinto**, l'**Opale Accordion Quartet** con **Ivano Biscardi** saranno protagonisti nei concerti del 25, 26 e 27 agosto. Gli ultimi appuntamenti comprendono il concerto *Smiles* a favore di AIDO (Valdidentro, 29 agosto) e per finire l'ottetto di fiati della **Bellagio Festival Orchestra** che, con un evento benefico a favore di ANFFAS, chiude la ricca programmazione del Festival a Tresivio (8 settembre). Martedì 28 agosto alle 21h presso il Centro Rasin a Valdidentro conferenza *Laudato si', l'enciclica di Papa Francesco: la natura e la musica* a cura di **Monsignor Andrea Caelli** con l'intervento di **Marco Casa** e intermezzi musicali a cura de **LeAltreNote Ensemble**. Sulla copertina della brochure disegno originale dell'artista **Nicolò Gaburro**.

Per maggiori informazioni si può consultare il sito: www.lealtrenote.org

Nel cuore della lombardia il canto della natura

Programma Festival LAN 2018

1 agosto Valdidentro, Chiesa di Pedenosso, ore 21: *"Dall'alba al tramonto"*
2 agosto Buglio in Monte, Chiesa Parrocchiale SS. Fedele e Gerolamo, ore 21: *"Dall'alba al tramonto"*
3 agosto Livigno, Chiesa di S. Maria, ore 21: *"The Golden Vanity"*
4 agosto Bormio, Kuerc, ore 18: *"L'altra faccia della luna"*
5 agosto Parco Nazionale dello Stelvio, Rifugio Gavia, ore 12: *"Percus... suoni"*
6 agosto Grosio, Chiesa di S. Giorgio, ore 21: *"L'ecologia e la natura da Babilonia all'Europa"*
7 agosto Valdisotto, Chiesa di S. Lucia, ore 21: *"L'ecologia e la natura da Babilonia all'Europa"*
8 agosto Valdidentro, Ferriere Cornelian, ore 21: *"Primavera"*
9 agosto Teglio, Chiesa di S. Eufemia, ore 21: *"Primavera"*
10 agosto Valfurva, Chiesa di S.

Nicolò, ore 21: *"Serioso... ma non troppo"*

11 agosto Chiesa Valmalenco, Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, ore 21: *"Serioso... ma non troppo"*

12 agosto Tirano, Basilica della Madonna, ore 21: *"Il ciclo della vita: morte e resurrezione"*

13 agosto Valdidentro, Alpe Boron, ore 12: *"Lassù sulle montagne..."*

14 agosto Stelvio, Stelvio Livrio Terrazza, ore 12: *"Lassù sulle montagne..."*

14 agosto Bormio, Sala Congressi di Bormio Terme, ore 21: *"Fin ch'han del vino"*

16 agosto Tresivio, Santuario della Santa Casa Lauretana, ore 21: *"Divertimenti"*

17 agosto Livigno, Chiesa di S. Rocco, ore 21: *"Ein musikalischer Spaß"*

18 agosto Poschiavo, Museo Casa Console, ore 20: *"Ein musikalischer Spaß"*

19 agosto Bormio, Chiesa del S.

Crocifisso, ore 21: *"Una piccola musica notturna"*

20 agosto Castione Andevenno, Auditorium Leone Trabucchi, ore 21: *"Atardecer"*

21 agosto Valfurva, Casa del Parco Nazionale dello Stelvio, ore 21: *"Atardecer"*

22 agosto Chiavenna, Chiesa di S. Maria, ore 21: *"La quiete dopo la tempesta"*

23 agosto Sernio, Palazzo Omodei, ore 21: *"Tinsagu (fiori di balsamina)"*

24 agosto Banzone, Santuario della Madonna del Piano, ore 21: *"La quiete dopo la tempesta"*

25 agosto Bormio, Meublè Cima Bianca, ore 17: *"Il vento tra le corde"*

25 agosto Bormio, Fienile di Via De Simoni, ore 21: *"Serata Scur"*

26 agosto Valfurva, Chiesa di Santa Caterina, ore 21: *"Fuga y misterio"*

27 agosto Bormio, Hotel Miramonti, ore 17: *"Fuga y misterio"*

27 agosto Valdisotto, Auditorium, ore 21: *"Echi d'occidente"*

28 agosto Valdidentro, Centro Rasin, ore 21: *"Laudato si"*

29 agosto Valdidentro, Centro Rasin, ore 12: *"Il Festival dei giovani"*

29 agosto Valdidentro, Centro Rasin, ore 21: *"Smiles"*

30 agosto Valdidentro, Centro Rasin, ore 12: *"Il Festival dei giovani"*

30 agosto Valdidentro, Centro Rasin, ore 21: *"Sorprese"*

31 agosto Valdidentro, Centro Rasin, ore 12: *"Il Festival dei giovani"*

31 agosto Bormio, Via della Vittoria, ore 16.30: *"I suoni nella corte"*

31 agosto Valdidentro, Centro Rasin, ore 21: *"Gala e Premiazione LeAltreNote 2018"*

8 settembre Tresivio, Santuario della Santa Casa Lauretana, ore 21: *"Petite Symphonie"*





N.25 settimanale 27 giugno 2018

DOVE L'ESTATE DÀ SPETTACOLO

Nel Teatro greco di Ischia, nei chiostri di Siena, nel cuore della Sardegna o fra le cime delle Dolomiti. • Musica, danza, artisti di strada: 12 appuntamenti da non perdere, in menisigliosi palcoscenici d'Italia

VIAGGI

Andar per festival



Un concerto del Festival LeAltreNote sulle verdi pendici della Valdidentro (So).

VALDIDENTRO (SONDRIO) PROVE D'ORCHESTRA SULL'ALPE

Ai Bagni Vecchi e Nuovi di Bormio, nel paesino di Pedenosso, ai piedi del Monte alle Scale, lungo il torrente Viola e sul passo Foscagno (2.290 m) risuonano le note di pianoforti, violini, flauti, clarinetti. È la musica di LeAltreNote, festival che include una masterclass sui segreti dell'interpretazione musicale, per studenti da tutto il mondo.

Mangiare: gli sciatt, del Rosengarden di Valdidentro, rosengarden.it.

Dormire: Raethia a Pedenosso, doppia b&b da 80 euro, agriturismoraethia.it

• **LeAltreNote - Valtellina Festival**, dall'1 agosto all'8 settembre, lealtrenote.org



Valtellina Festival LeAltreNote

Un ricco cartellone di concerti ed eventi in grado di regalare emozioni e nuovi percorsi musicali

Andrà in scena dal primo agosto all'otto settembre il Valtellina Festival LeAltreNote, la rassegna estiva di musica da camera che giunge quest'anno alla nona edizione. Il Festival apre le porte al variegato mondo della musica con artisti di rilievo internazionale, pronti a esibirsi nei diversi angoli del territorio valtellinese, un ambiente ricco di storia, cultura e tradizioni. Un ricco cartellone di concerti, incontri a tema ed eventi volti a offrire momenti di emozione che sviluppano ponti fra le diverse culture con inediti legami artistici e nuovi percorsi musicali. Il programma di quest'anno si articola lungo il tema delle Ecologie, esplorando, attraverso un discorso cul-



turale che rivela la necessità di approcci interdisciplinari per la sua soluzione, uno dei più urgenti problemi della contemporaneità. Nel contesto di un indirizzo collaborativo tra le diverse branche del sapere, il contributo dato da musicisti, letterati e artisti risulta particolarmente significativo in quanto, facendosi eco dell'ambiente e delle sue problematiche, sensibilizza all'ascolto della natura e al suo rispetto. Così, gli eventi del Festival, organizzati in suggestive località naturali, museali e monumentali, diventano l'occasione per ascoltare grandi personaggi, riflettere sul messaggio dell'arte e, al contempo, scoprire scorci

incantevoli della Valtellina. Numerosi gli artisti ospiti, tra gli altri: l'Orchestra Rossini di Pesaro, diretta da Giuseppe Grazioli; il Coro di voci bianche Celestino Eccher, diretto da Marcella Endrizzi; l'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Como con Paolo Pasqualin; il quintetto di fiati Academy Winds; Francesco Parrino e Michele Pentrella; i Solisti di Sofia, diretti da Plamen Djurov; l'Ensemble di corni Giovanni Punto; il Quartetto Viotti, l'Umbria Ensemble; la Bellagio Festival Orchestra; il flautista e compositore spagnolo Omar Acosta con il suo trio; il compositore Walter Lupi e il mezzosoprano giapponese Akiko Kozato; l'Opale Accordion Quartet con Ivano Biscardi e, infine, il duo Manuela Pinto e Dario Bonuccelli.

Associazione LeAltreNote:
tel. 347.4467780
info@lealtrenote.org
www.lealtrenote.org





**MUSICA**

Francesco Parrino e Ivano Biscardi, due dei protagonisti assolti. Nella terza immagine la locandina

GIORNALE di SONDRIO

Centro valle



Le Altre Note, Masterclass e Festival con artisti e allievi da tutto il mondo

VALIDIDENTRO (cvb) Sono ancora aperte le iscrizioni alla Masterclass Le Altre Note (una settantina di iscritti attualmente, tra cui molti valtellinesi) che si svolgerà dal 20 al 31 agosto nelle aule scolastiche della Valididentro messe a disposizione dall'amministrazione comunale nella persona del vicesindaco **Claudia Martinelli**. «Sono colma di aspettative insieme a tutta la mia valle - dice - per la partecipazione di allievi provenienti da tutto il mondo, che circondati dalle nostre montagne avranno l'opportunità di apprendere da docenti di fama internazionale i segreti dell'interpretazione musicale; il legame con compagni di corso di diverse tradizioni, lingue, culture, favorirà relazioni per una crescita personale e professionale, nel linguaggio più internazionale del mondo: quello della musica». Per loro tanti premi: Giovanni Bauer per flautisti, Gino Marinuzzi e Lia Marinuzzi, Pierotti Cei per violinisti; Sandro Vay e Rotary Club Bormio Contea con l'olio degli Avi (borse di studio), premio Le Altre Note. Gli allievi potranno seguire 13 tra corsi e seminari; anche quello dedicato alla fisarmonica tenuto da **Ivano Biscardi** del



Un suggestivo momento del Festival Le Altre Note in una passata edizione in Valldidentro

Conservatorio Arcangelo Corelli di Messina noto anche per le sue capacità di compositore, organista, pianista e bandoneon. Non mancheranno le lezioni di chitarra con **Bruno Giuffrè** allievo di David Russell; di pianoforte con **Gloria D'Atri** (figlia d'arte, debuttante a 12 anni in Sala Verdi), di

clarinetto con **Anton Dresler**; di composizione con **Giorgio Colombo Taccani**; di arpa con **Fabrice Pierre** direttore d'orchestra e direttore artistico dell'Atelier Conosci du XXème Siècle; di violoncello con **Annie Lines** collaboratrice con l'orchestra dell'English National Ballet e della

360 gradi dunque per gli allievi cui viene dato molto spazio; basti pensare che i vincitori del premio Le Altre Note 2017 hanno rappresentato il Festival a Piazza Verdi su Rai 3. Festival giunto anch'esso alla nona edizione, in programma dall'1 agosto all'8 settembre. Il titolo «Ecologie» è rappresen-

tativo per il territorio Valtellina e del Parco nazionale Stelvio che ne recepiscono la qualità e collaborano; un Festival con musicisti impegnati, che si fa eco dell'ambiente e delle sue problematiche esplorate attraverso un discorso culturale, sensibilizzando all'ascolto della natura e al suo rispetto. Ben 39 concerti offerti su tre quarti del territorio valtellinese (anche Bolzano e Canton Grigioni, Svizzera) che daranno vita a uno dei Festival più importanti in Valtellina. Grazie al patrocinio della ambasciata di Spagna, Svizzera, Bulgaria, Inghilterra e del consolato francese a Milano. Tra le chicche: tre orchestre, concerti in alta quota al rifugio Gavia in Valfurva con l'ensemble di percussioni del Conservatorio di Como di **Paolo Pasquarin** il 5 agosto. All'Alpe Botton, Valldidentro, il 13 agosto e al Livrio Passo Stelvio il 14 agosto con «Lassu sulle montagne» ensemble di corni di **Giovanni Puntó**. **Roberta Cervi**

.....





PRESSROOM

20 LUG

Ecologie musicali in Valtellina

RICCARDO SANTANGELO

• CULTURA, LIFESTYLE, SLIDER, SPETTACOLI



Ecologie musicali in Valtellina

Il 1° agosto prossimo si aprirà la nona edizione del Valtellina Festival LeAltreNote, con tema "Ecologie", abbiamo intervistato il suo direttore artistico Francesco Parrino.

Si affaccia alla sua nona edizione il Valtellina Festival LeAltreNote, che quest'anno dall'1 agosto all'8 settembre metterà in programma in innumerevoli località della parte nord della Lombardia, una serie di concerti con artisti di rilievo internazionale. Il territorio valtellinese è un luogo ideale per andare alla scoperta di un ambiente ricco di storia, cultura e tradizioni; è il variegato cartellone di concerti, incontri a tema si spaziano idealmente con i paesaggi montani, offrendo momenti di emozione fra diverse culture, usando la musica come collante unico.



Francesco Parrino

Quest'anno il tema Ecologie sarà la traccia che legherà i quaranta giorni di concerti, che inizieranno il 1° agosto a Validentro e il giorno successivo a Buglio in Monte, con il concerto dell'Orchestra Rossini di Pesaro diretta da Giuseppe Grazioli con brani di Elgar, Britten, Holst e Grieg. Tutti gli eventi, escluso il concerto del 18 agosto a Peschiate, sono ad ingresso libero. Per conoscere di più del Valtellina Festival LeAltreNote abbiamo intervistato il suo direttore artistico Francesco Parrino, che ha conseguito il diploma in violino presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, la laurea di Docerend Musicus della Hogeschool voor de Kunsten di Utrecht, il Master of Music della Royal Academy of Music di Londra

e il PhD (Doctor of Philosophy) presso il Royal Holloway College, University of London.

Come è nato il festival? E perché proprio scegliendo di puntare sulla musica da camera?

«Il Festival è nato parallelamente alla fondazione di una serie di corsi strumentali, le Masterclass LeAltreNote. L'idea iniziale era di condividere con le comunità valtellinesi il lavoro di ricerca artistica intrapreso da docenti e studenti durante il periodo di studi. Negli anni seguenti le due iniziative si sono progressivamente sviluppate e differenziate, registrando, per quanto riguarda il Festival, un considerevole incremento nella quantità di iniziative che ha comportato la presenza di numerosi artisti ospiti. Puntare sulla musica da camera è stato naturale in quanto si tratta di una delle forme più alte ed eloquenti in cui si manifesta lo spirito di collaborazione tra esseri umani, un simbolo di ciò che la società può raggiungere quando ogni individuo si apre al dialogo costruttivo con gli altri».

Il programma di quest'anno è dedicato alle "Ecologie", ma che legame può esserci tra la musica e uno dei più urgenti problemi della contemporaneità?

«Senza voler scomodare antiche cosmogonie, le tesi di etnomusicologi come Marius Schneider o le battaglie di Murray Schafer e di altri musicisti per una virtuosa ecologia del suono, è sufficiente pensare a quanto il rapporto tra uomo e natura abbia rappresentato una impellente preoccupazione per gli artisti di tutte le generazioni e latitudini. Nelle sue creazioni, l'artista all'ascolto della natura (pensiamo, ad esempio, all'emblematico caso di Beethoven e della sua Sinfonia "Pastorale") se ne fa portavoce o eco, invitando il suo pubblico a fare altrettanto e prospettandogli così una maniera sensibile di porsi in relazione ad essa. Chi sa veramente ascoltare e ascoltarci, rispetta e si rispetta. A mio modesto avviso, questo è uno dei contributi che la musica può dare al tentativo di salvaguardare la "casa comune" e il nostro futuro».

Il festival si apre con l'Orchestra Rossini di Pesaro, che però non eseguirà musiche del maestro marchigiano, quale criterio ha seguito per creare un così fitto programma di concerti?

«Sì, il concerto d'apertura, diretto da Giuseppe Grazioli, non presenta lavori di Rossini. Devo confessare di non essere un grande patito dei centenari: li trovo un po' come le feste comandate in cui si fanno



Orchestra Sinfonica Gioacchino Rossini

grandi abbuffate o come celebrazioni consumistiche ispirate a principi commerciali. Amo sempre la mia fidanzata e non ho bisogno di attendere San Valentino per manifestarle la mia passione! Pertanto, nei festival si adempie ai pur doverosi obblighi di celebrazione in maniera minimalista anche se altamente simbolica (Rossini sarà presente con una Sonata per archi affidata ai virtuosi archetti dei Solisti di Sofia e Bernstein sarà onorato con una esecuzione della Sonata per clarinetto a cura del fenomenale Anton Dressler e del bravissimo pianista Marco Bettuzzi). Ci interessa invece trovare, ove ciò sia possibile e compatibilmente con i contesti in cui hanno luogo gli eventi, maniere di porre i programmi in relazione al tema del Festival. Per quanto riguarda la scelta delle opere, nel dialogo con gli artisti invitati suggeriamo e ascoltiamo i loro suggerimenti, cercando una via comune che possa soddisfare tutti».

Per sostenere quasi 40 giorni di concerti lo sforzo economico deve essere parecchio oneroso, quanto vengono coinvolte le realtà locali e regionali ad aiutarvi a supportarlo?

«Per avendo il Patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, non abbiamo mai potuto contare sul supporto economico da parte del Fondo Unico per lo Spettacolo. Per la sopravvivenza del Festival è quindi fondamentale il Patrocinio e il contributo di Regione Lombardia nonché il sostegno di varie Amministrazioni valtellinesi (in primis il Comune di Validentro per quanto riguarda la Masterclass) e di diversi sponsor privati che spaziano il nostro progetto. Ricordo con gratitudine anche i numerosi privati che, a vario titolo e in maniera totalmente disinteressata, contribuiscono in maniera determinate alla riuscita della manifestazione».

Depo nove anni di festival che bilancio può fare?

«Da un punto di vista quantitativo, direi che i numeri parlano chiaro: di anno in anno gli eventi aumentano e il circuito del Festival si allarga a nuove località, consentendo tra l'altro la scoperta e valorizzazione di luoghi naturali o storici raramente accessibili; il numero pubblico, sia quello valtellinese che quello composto dai villeggianti, segue i concerti con costanza e passione. Per quanto concerne la qualità delle proposte, la presenza nel corso di queste prime nove edizioni di tanti bravi artisti e intellettuali (per menzionarne solo qualcuno, Dimitri Ashkenazy, Andrea Bocchetti, Paola Caridi, Gloria D'Atti, Roberta De Monticelli, Patrick Gallois, Peter Lukas Graf, Trey Lee, Mats Lidstrom, Grazia Marchionni, Fabrice Pierre, Roberto Prosseda, Dario Russo, Quartetto Viotti) e l'interesse dei programmi proposti mi riempiono di orgoglio per il lavoro fin qui svolto».

L'anno prossimo sarà la decima edizione, ci dovremo aspettare qualcosa di speciale?

«Penso proprio di sì. Abbiamo già scelto il tema e stiamo lavorando alla programmazione ma non voglio dire altro».

Ha un sogno nel cassetto per il festival?

«Più d'uno! Per esempio, portare la musica in numerosi angoli della magnifica Valtellina che ancora oggi devono essere scoperti e valorizzati; potenziare le attività del Festival in favore dei giovani meritevoli di un palcoscenico di prestigio; fare della manifestazione una fucina di idee per guardare al mondo e ai suoi problemi in maniera innovativa».







IL FESTIVAL E' stata presentata ufficialmente la kermesse pensata e voluta dai fratelli Parrino, capaci di coinvolgere artisti, enti e istituzioni nel progetto

Con «Le altre note» eventi nel segno dell'ambiente

«Ecologie» è il titolo scelto per l'edizione di quest'anno che propone ben quaranta concerti spalmati su tutto il nostro territorio

VALIDIDENTRO (cvb) Il valore del lavoro che sta dietro alla preparazione della nona edizione del Valtellina Festival Le Altre Note, rassegna di musica da camera in programma dall'1 agosto all'8 settembre, lo si capisce dal filo conduttore di quest'anno: «Ecologie». E già la copertina della brochure di presentazione, disegnata dall'artista **Nicolò Gaburro**, rivela la necessità di approcci interdisciplinari per la salvaguardia dell'ambiente. I fratelli **Francesco Parrino** (direttore artistico) e **Stefano Parrino** (presidente dell'Associazione Le Altre Note) anche in questo 2018 sono riusciti ad allestire con impegno, passione e soprattutto affetto verso la loro terra di origine, la Valtellina, un cartellone straordinario per un festival di grande connotazione territoriale che si apre al territorio. Tante anche le realtà istituzionali coinvolte sono una ventina; tra cui 14 Comuni, il Ministero per i beni e



LE ALTRE NOTE Un momento della presentazione dell'edizione 2018 del festival a Valididentro

ro voci bianche Celestino Echer diretto da **Marcella En-dritzi**. Proponrà «The golden vanity». Prima presenza per i solisti di Sofia e il maestro **Piamen Djurov** il 10 agosto nella chiesa di San Nicolò Val-furva con «Serioso ma non troppo». Il programma è tuttavia sconfinato, con eventi in alta quota: al Rifugio Gavia il 5 agosto con l'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Como diretto da **Paolo Pa-squalin**; all'Alpe Boron e al Livrio allo Stelvio rispettivamente il 13 e 14 agosto con l'Ensemble di Corni Giovanni Punto.

Precisa il direttore artistico Francesco Parrino: «La nostra musica può trasmettere la voce della natura, il rumore del tempo, anche i suoni più smarriti di cui fare memoria, che ascolteremo per fare la nostra battaglia culturale, cercando di sensibilizzare a preservare l'ecologia tutti assieme in armonia».

temazionale saranno ben 40 e valorizzeranno location prestigiose di un territorio che investe in cultura, considerata l'elemento agglomerante. Il debutto l'1 agosto nella chiesa di Premadio in Valididentro con l'orchestra Rossini di Pesaro diretta da **Giuseppe**

Grazioli che nel concerto «Dall'alba al tramonto» proporrà un'affascinante silloge di autori nord europei accunati da un nostalgico sguardo al passato. Si proseguirà poi il 3 agosto a Livigno nella chiesa di Santa Maria Nascente con il Co-

.....

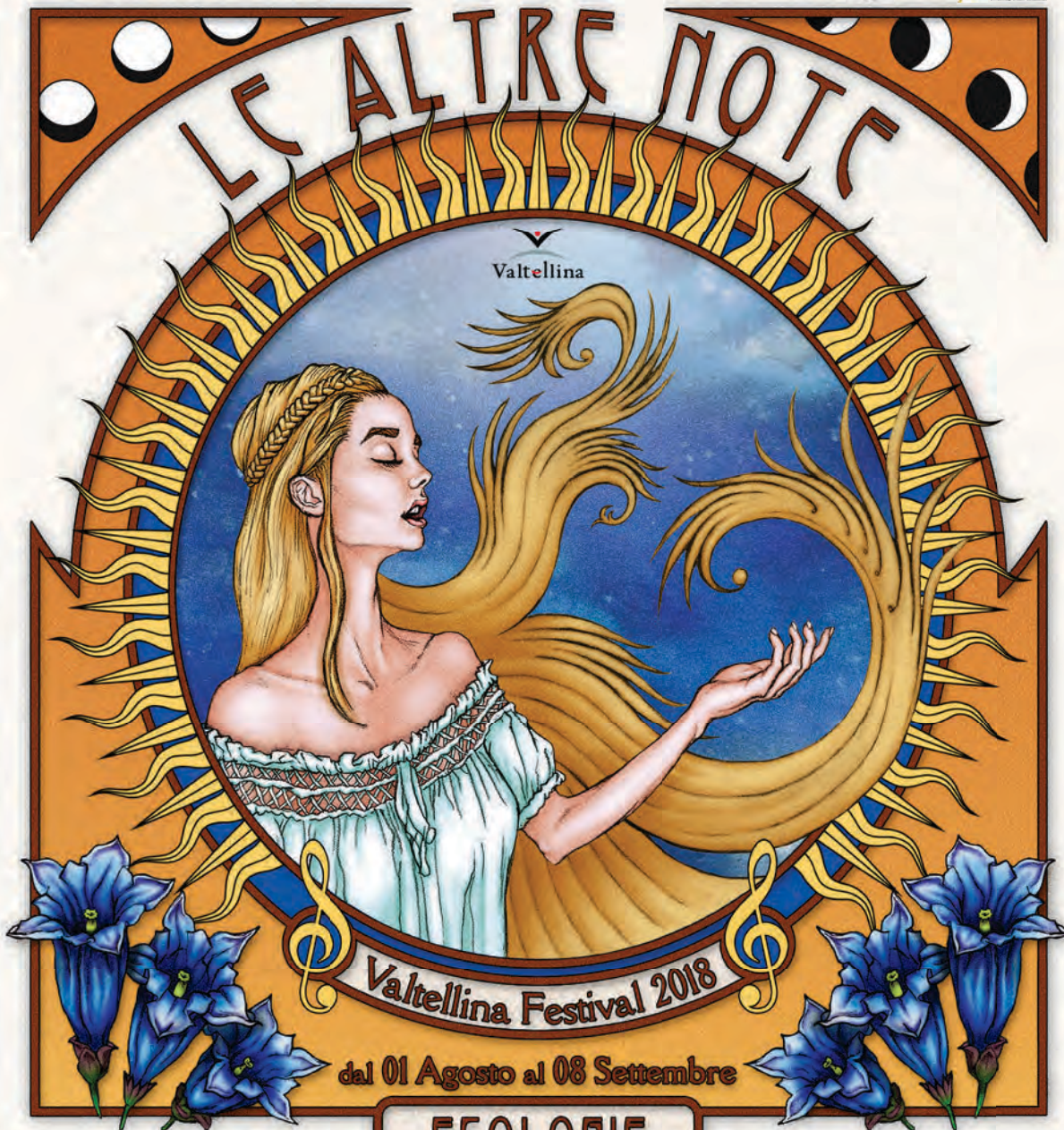
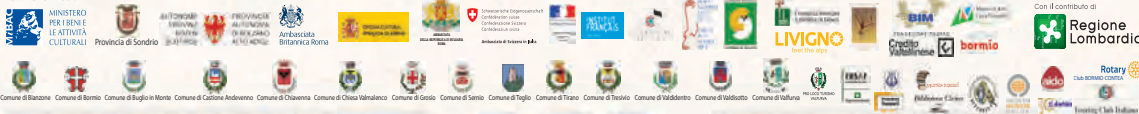




CORRIERE DELLA SERA



Con il Patrocinio di:



01.08 Valldidentro "Dall'alba al tramonto" Chiesa di Premadio ore 21.00	14.08 Stelvio Livrio "Lassi sulle montagne..." Terrazza ore 12.00	25.08 Bormio "Welcome home..." Saletta PNS Via De Simoni, 42 ore 21.00
02.08 Buglio in Monte "Dall'alba al tramonto" Chiesa Parrocchiale SS. Fedele e Gerolamo ore 21.00	14.08 Bormio "Fin ch'han del vino" Sala Congressi di Bormio Terme ore 21.00	26.08 Valfurva "Fuga e mistero" Chiesa di Santa Caterina ore 21.00
03.08 Livigno "The Golden Vanity" Chiesa di S. Maria Nascente ore 21.00	16.08 Tresivio "Divertimenti" Santuario della Santa Casa Lauretana ore 21.00	27.08 Bormio "Fuga e mistero" Hotel Miramonti ore 17.00
04.08 Bormio "L'altra faccia della luna" Kuerc ore 18.30	17.08 Livigno "Ein musikalischer Spaß" Chiesa di S. Rocco ore 21.00	27.08 Valdisotto "Echi d'occidente" Auditorium ore 21.00
05.08 Parco Nazionale dello Stelvio "Percuss...suoni" Rifugio Gavia ore 12.00	18.08 Poschiavo "Ein musikalischer Spaß" Museo Casa Console ore 20.00	28.08 Valldidentro "Laudato si" Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00
06.08 Grosio "Ecologia e natura da Babilonia all'America" Chiesa di S. Giorgio ore 21.00	19.08 Bormio "Una piccola musica notturna" Chiesa del S. Crocifisso ore 21.00	29.08 Valldidentro "Smiles" Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00
07.08 Valdisotto "Ecologia e natura da Babilonia all'America" Chiesa di S. Lucia ore 21.00	20.08 Castione Andevenno "Atardecer" Auditorium Leone Trabucchi ore 21.00	30.08 Valldidentro "Sorprese" Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00
08.08 Valldidentro "Primavera" Fiemme Corneliani ore 21.00	21.08 Valfurva "Atardecer" Casa del Parco Nazionale dello Stelvio ore 21.00	31.08 Bormio "I suoni nella corte" Via della Vittoria, 43 ore 16.30
09.08 Teglio "Primavera" Chiesa di S. Eufemia ore 21.00	22.08 Chiavenna "La quiete dopo la tempesta" Chiesa di S. Maria ore 21.00	31.08 Valldidentro "Gala e Premiazione LeAltreNote 2018" Centro Polifunzionale Rasin ore 21.00
10.08 Valfurva "Serioso... ma non troppo" Chiesa di S. Nicolò ore 21.00	23.08 Semio "L'insaggi" Palazzo Omodei, ore 21.00	08.09 Tresivio "Petite Symphonie" Santuario della Santa Casa Lauretana ore 21.00
11.08 Chiesa Valmalenco "Serioso... ma non troppo" Teatro Bernina ore 21.00	24.08 BIANZONE "La quiete dopo la tempesta" Santuario della Madonna del Piano ore 21.00	"Il Festival dei giovani"
12.08 Tirano "Il ciclo della vita: morte e resurrezione" Basilica della Madonna ore 21.00		29.08 - 30.08 - 31.08 Valldidentro, Centro Polifunzionale Rasin, ore 12.00

Sponsors & Supporters:



www.lealtrenote.org

Centro valle network

Mediapartners: Mediaset

teleMonteneve

news@lealtrenote.org



LA RASSEGNA

di **Elide Bergamaschi**

Note in Valtellina: la musica di qualità sale... in alta quota

■ Tempo d'estate, tempo di Festival: alcuni costituiti da una sequenza più o meno coerente di eventi d'occasione, altri caparbiamente tesi alla costruzione, anno dopo anno, di un palato musicale. A stupire ancora una volta, sfogliando il programma della rassegna LeAltreNote, giunta alla sua nona edizione, è il lavoro di regia, il dietro le quinte forse poco appariscente ma per questo ancor più prezioso in tempi di chiososa ostentazione. Dal 1° agosto all'8 settembre prossimi, la Valtellina con le sue multiformi bellezze è pronta a risuonare di echi e rimandi disseminati di paese in paese, in un'annata dedicata al tema delle Ecologie. Per oltre

un mese, ad attendere turisti neofiti e raffinati cacciatori di musica sarà un variegato cartellone di concerti, incontri a tema ed eventi volti ad offrire momenti di emozione e di consapevolezza, oltre che a sviluppare inediti legami artistici. Musica e natura, dunque, un binomio sviluppato a tutto tondo, esplorando, oltre a quelli universalmente battuti, i sentieri più impervi e problematici, legati all'ascolto e allo sguardo del patrimonio attorno a noi, di conseguenza al rispetto e alla sostenibilità. Ad aprire ufficialmente le danze sarà l'Orchestra Rossini di Pesaro, diretta da Giuseppe Grazioli, che nel concerto *Dall'alba al tramonto* accosterà originalmente brani di Elgar, Britten, Holst e Grieg accomunati da uno sguardo nostalgico al passato, espresso in un tono musicale "neoclassico" e con riferimenti più o meno scoperti a repertori folklorici e popolari. A seguire il ritorno, dopo il grande succes-

so dello scorso anno, del Coro di voci bianche Celestino Eccher, diretto da Marcella Endrizzi e con Mauro Brusaferrì al pianoforte, impegnati nel lavoro di Benjamin Britten *The Golden Vanity* e in arie tratte dall'operina per soprano, tenore e coro di voci bianche *L'altra faccia della luna* di Enrico Mirama su testo di Giuseppe Calliari. Nella cornice del Parco Nazionale dello Stelvio si esibirà l'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Como con Paolo Pasqualin su musiche di autori vari, da Bach a Giovanni Sollima (Rifugio Gavia, 5 agosto). E ancora, nel solco del tema saranno i concerti *Ecologia e natura da Babilonia all'America*, con protagonista il quintetto di fiati Academy Winds. Anima instancabile di questa avventura in alta quota, il violinista Francesco Parrino chiamerà quindi a sé il pianoforte di Michele Pentrella per indagare il tema della primavera attraverso le pagine di Vivaldi,

Beethoven, Darius Milhaud, Lili Boulanger e Aleksandr Fyodorovich Gedike. Anche quest'anno non mancano i concerti in vetta dove la musica sposa l'amore per le altitudini: gli appuntamenti *Lassù sulle montagne* vedranno la partecipazione dell'Ensemble di corni Giovanni Punto, del Quartetto Viotti, dell'Umbria Ensemble, della Bellagio Festival Orchestra diretta da Alessandro Calcagnile. Più a valle, da non perdere nemmeno il prezioso *Echi d'occidente*, il 27 agosto a Valdisotto, con il duo Manuela Pinto al clarinetto e Dario Bonuccelli al pianoforte. Completano la programmazione del festival gli incontri di approfondimento e i concerti di studenti e docenti della Masterclass LeAltreNote, in programma dal 20 al 31 agosto a Valdisotto, fucina di idee, talenti, incontri che di questa magnifica avventura estiva è sale e felice auspicio. Per informazioni www.lealtrenote.org. ■



A stupire è il lavoro di regia poco appariscente ma ancor più prezioso in tempi di chiososa ostentazione

il Cittadino







Reunión

TRÉDIL

MIC VIT OMBRE



La Provincia di Sondrio

Valdidentro



L'orchestra Rossini torna sul palco per il Festival Le Altre Note

“Dall'alba al tramonto” a Premadio La musica da camera incanta tutti

Si rinnova anche quest'anno il consueto appuntamento con il Valtellina Festival “Le altre note”, rassegna estiva di musica da camera in programma da oggi a Valdidentro all'8 settembre.

Giunto alla nona edizione, apre

le porte al poliedrico mondo della musica con artisti di rilievo internazionale pronti a esibirsi nei diversi angoli del territorio. Stasera alle 21 l'appuntamento è nella chiesa di Premadio con il concerto “Dall'alba al tramonto” dell'Or-

chestra Sinfonica Rossini. Domani alle 21 appuntamento nella parrocchiale SS. Fedele e Gerolamo a Buglio in Monte. Ci si sposta venerdì nella chiesa di Santa Maria nascente con “The golden vanity”, concerto in programma alle 21.





La Provincia di Sondrio

Buglio in Monte

Oggi

CONCERTO

Dall'alba al tramonto

Fa tappa in paese Valtellina Festival "Le altre note", rassegna estiva di musica da camera.

L'appuntamento con il concerto "Dall'alba al tramonto" è alle 21 nella chiesa parrocchiale SS. Fedele e Gerolamo, dove si esibisce l'orchestra Rossini di Pesaro.





La Provincia di Sondrio

Di scena il festival “LeAltreNote”

Gli appuntamenti

Dopo l'esordio di ieri sera a Valdidentro, domani tocca a Livigno e sabato a Bormio

Ha preso il via ieri in Valdidentro la nona edizione del Valtellina festival “LeAltreNote”, di scena fino all'8 settembre in diverse località della valle. I primi due appuntamenti in calendario (la replica è in programma stasera alle 21 nella chiesa dei SS. Fedele e Gerolamo a Buglio in Monte) prevedono i concerti “Dall'alba al tramonto” con protagonista l'orchestra sinfonica Rossini di Pesaro diretta dal maestro **Giuseppe Grazioli**. I concerti, in primis quello di ieri nella chiesa parrocchiale di Premadio, si configurano come un elegante tributo ad autori attenti al recupero, attraverso una variegata e colorata gamma compositiva, di una sensibilità trascorsa, testimoniando così come il linguaggio musicale possa scorrere nel tempo e mantenere intatta la sua creatività e sorprendente piacevolezza. Da sottolineare che programma del festival di quest'anno si articola lungo il tema “Ecologie” esplorando, attraverso un discorso culturale che rivela la ne-

cessità di approcci interdisciplinari per la sua soluzione, uno dei più urgenti problemi della contemporaneità.

Nel contesto di un indirizzo collaborativo tra le diverse branche del sapere, il contributo dato da musicisti, letterati e artisti risulterà particolarmente significativo in quanto, facendosi eco dell'ambiente e delle sue problematiche, sensibilizzerà all'ascolto della natura e al suo rispetto. Dando uno sguardo al programma dei prossimi giorni, domani e dopo il gradito ritorno del coro di voci bianche Celestino Eccher, diretto da **Marcella Endrizzi** e con **Mauro Brusafferri** al pianoforte, impegnati nel lavoro di Benjamin Britten “The Golden Vanity” e in arie tratte dall'operina per soprano, tenore e coro di voci bianche “L'altra faccia della luna” di Enrico Miaroma su testo di Giuseppe Calliari (Livigno, 3 agosto e Bormio, 4 agosto).

Nella cornice del parco nazionale dello Stelvio, sarà invece di scena l'Ensemble di percussioni del conservatorio di Como con **Paolo Pasqualin** su musiche di autori vari, da Bach a Giovanni Sollima (rifugio Gavia, 5 agosto). Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero.

Daniela Gurini





GIORNALE di SONDRIO Centro valle

LE ALTRE NOTE
Valtellina
Valtellina Festival 2018
dal 01 Agosto al 08 Settembre

ECOLOGIE

04.08 Bormio "L'altra faccia della luna" Kuerc ore 18.30	07.08 Valdisotto "Ecologie e culture da Sublimis all'America" Chiesa di S. Lucia ore 21.00	
05.08 Parco Nazionale dello Stelvio "Percorsi...luoni" Rifugio Gavia ore 12.00	08.08 Valdidentro "Primavera" Ferriere Comeliani ore 21.00	10.08 Valfurva "Sereno... ma non troppo" Chiesa di S. Nicolò ore 21.00
06.08 Grosio "Ecologie e culture da Sublimis all'America" Chiesa di S. Giorgio ore 21.00	09.08 Teglio "Primavera" Chiesa di S. Eufemia ore 21.00	11.08 Chiesa Valmalesco "Sereno... ma non troppo" Teatro Bernina ore 21.00

www.lealtrenote.org Centro valle POCORONA InfoMonteneve news@lealtrenote.org

TIRANO

I solisti di Sofia domenica 12 per la rassegna organistica

TIRANO (qmr) Domenica 12 agosto per la rassegna organistica del Santuario di Madonna, alle ore 21, I solisti di Sofia, orchestra da camera. I Solisti di Sofia sono una delle compagini orchestrali più accreditate a livello internazionale e ospite delle principali istituzioni in tutta Europa, Sud e Nord America, Cina, Giappone e Corea. Per la prima volta in Valle, la celebre orchestra da camera, sarà ospite de LeAltreNote-Valtellina Festival con un programma che ricalca il tema del Festival 2018: «Ecologie».

.....





GIORNALE di SONDRIO Centro valle

Il grande evento culturale dell'estate valtellinese

LeAltreNote:

Valtellina Festival 2018



La kermesse musicale e delle masterclass

Scheda del festival

9
edizione

25
concerti itineranti

1
serata di gala

3
giorni di festival dei giovani

Per info

www.lealtrenote.org

BORMIO (c) La Valtellina capitale della grande musica, ancora una volta. Ai nastri di partenza la nona edizione de "LeAltreNote" Valtellina Festival 2018. Dall'1 agosto all'8 settembre si svolgeranno 36 concerti in altrettanti luoghi simbolo della valle: Bormio, Livigno, la Valldidentro, Valfurva, solo per citare alcune tappe della kermesse musicale. Il festival itinerante nasce dall'intuizione dei fratelli **Francesco e Stefano Parrino**, musicisti di talento nati a Bormio e con lontane origini di Teglio che hanno scelto, dopo un lungo percorso di studi e carriera all'estero, di rientrare in Italia e dar vita in Valle ad un esperimento musicale che è diventato ormai un apprezzato appuntamento internazionale.

E' qui che nove anni fa hanno avviato alcune masterclass estive a cui si è poi naturalmente accompagnato il festival. Due percorsi, Masterclass e manifestazione musicale, destinati ad interessarsi: i migliori allievi delle master class dell'anno precedente suonano poi "pares inter pares" con i musicisti del festival dell'anno seguente. A promuovere il festival è l'associazione fondata dai fratelli "Le altre note", un nome che già suggerisce il concetto di "alterità" rispetto alle tradizionali manifestazioni musicali. L'edizione 2018 è dedicata alle "ecologie": una declinazione plurale perché come spiega Francesco Parrino, direttore artistico, «si devono contemplare ecologie della mente e dello spirito, sociali, mediche, economiche, industriali, architettoniche, educative e culturali».

Nati a Bormio quasi per caso, da papà siciliano e mamma con origini lombarde ed uruguayane, i fratelli Parrino, violinista Francesco e flautista Stefano, sono cresciuti a "pane e musica", mamma **Gabriella** è infatti pianista e i contati, fin da subito, con il mondo delle sette note non sono mancati.

Oggi Francesco, classe 1970, insegna Violino al Conservatorio di Genova, è un apprezzato concertista ed il direttore artistico del Festival: Stefano (1971) insegna Flauto al conservatorio di Messina, ha lungamente suonato in orchestre internazionali e ha all'attivo numerose incisioni e collaborazioni prestigiose. Per entrambi dopo una parentesi di studi in Italia la scelta di perfezionarsi all'estero, già negli anni novanta.

Cervelli, in questo caso, musicisti in fuga?

«E' stata una scelta naturale, per entrambi - spiega Stefano - ed ugualmente naturale, soprat in tempi diversi - è stata quella di tornare in Italia. Sebbene "ai nostri tempi" non esistesse ancora l'esperienza Erasmus abbiamo sentito l'esigenza di ampliare gli orizzonti, di confrontarci con altre opportunità. Ginevra prima e Parigi poi per me e l'Olanda per Francesco e poi Londra dove ci siamo ritrovati».

Il rientro in Italia avviene in tempi diversi, negli anni 2000 per Stefano che torna per insegnare a Catania, e nel 2008 per Francesco.

Due fratelli, entrambi musicisti, concertisti, virtuosi dei propri strumenti e noti al grande pubblico: talenti autentici e coraggiosi. Quando e come avete capito qual erano il vostro strumento e la vostra vocazione?

«Per me è stato un colpo di fulmine - spiega Stefano - tra le conoscenze di famiglia c'era Severino Gazzelloni. Ci incontravamo spesso durante i suoi concerti e mi ha immediatamente affascinato: grande talento, un virtuoso del flauto e un comunicatore straordinario. Lui e Jean-Pierre Rampal (il più noto flautista francese del secolo scorso ndr) sono i creatori della nuova immagine del flautista. Io sono poco più che un bambino e ascoltare i suoi racconti mi ha stregato. E poi il suo flauto d'oro... impossibile resistere».

Francesco invece ha scelto il violino. «La prima volta che ne vidi uno era uno strumento rotto che un signore aveva portato da noi per chiedere a mamma se conoscesse qual-

cuno che potesse restaurarlo. Un oggetto affascinante, misterioso. Ricordo che il suo prioritario ripeteva che era un "Guarnieri", non ho mai saputo se se fosse vero o no, ma certo mi colpì. Poi nel 1982 vidi in Tv la serie dedicata a Nicolò Paganini e assistetti a un concerto del Quartetto Juilliard. Fu amore a prima vista».

Ma si può ancora pensare oggi di vivere di musica? E di musica non pop, ma classica? Quanto è difficile?

«Lo scenario nazionale e internazionale non è facile - spiega Francesco, musicologo oltre che artista dell'archetto e con una tesi di dottorato dedicata a "musica e politica" - sono cambiati i riferimenti culturali ed i modelli. Un tempo il talento nelle arti poteva effettivamente essere un'occasione di riscatto, un "ascensore sociale" (si pensi allo stesso Gazzelloni, figlio di un sarto di Roccasecca) oggi è molto più complicato. S'è perso l'allineamento tra l'arte e

la vita, si sono smarriti i punti di riferimento, l'idea di una lunga gavetta, viviamo schiacciati dalla contemporaneità dell'istante. Tutto è subito».

Cosa manca oggi nel panorama culturale e musicale italiano?

«Probabilmente manca la capacità di una visione sistematica. Si vive di episodi, spesso bellissimi, ma non sempre, anzi quasi mai, inseriti in un percorso, in una "visione" che tracci scenari, costruisca un futuro, coltivi il pubblico» spiegano i due. Da questo punto di vista il Festival è un'esperienza fondante, perché "tiene insieme" diversi aspetti: promuove artisti, territorio e con le masterclass affina il talento dei musicisti.

Eppure la musica mantiene una sua "funzione sociale".

«Si - interviene Stefano - promuove l'ascolto, l'apertura, l'attenzione e in situazioni difficili può essere un "salvagente", può tenerci concentrato su obiettivi diversi da quelli che magari propone il tuo ambiente». E oltre non dice, Stefano Parrino, ma il pensiero corre al suo lavoro al conservatorio di Messina...».

Qual è il ritratto del "musicista contemporaneo"? Quali qualità deve avere?

«Essere dei virtuosi del proprio strumento non basta più e non basta nemmeno più la preparazione musicale. Oggi il musicista deve sapersi promuovere, interagire con la società, sapere di marketing, saper comunicare» spiega Francesco.

Insomma il talento non basta?

«Non è mai bastato - chiosa Stefano che sottolinea la sua vocazione didattica - ci vogliono rigore, disciplina e dedizione e anche il contesto adatto», ammette con realismo.

Torniamo al Festival: qual è il vostro sogno sulla manifestazione?

«Che sia un motore di innovazione, diventi un patrimonio del territorio e mantenga la sua vocazione all'universalità, che sia un luogo ideale e reale di incontri».

Le Biografie dei Parrino's

Francesco Parrino violino

Compie diversi corsi di laurea, master e dottorato in prestigiose università e accademie inglesi, italiane e olandesi, perfezionandosi in violino con Yrah Neaman e David Takeno. Conta tour concertistici in Europa, Cina, Russia, America Latina e Turchia, suonando come solista con varie orchestre (Filarmonica di San Pietroburgo, Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra Sinfonica Siciliana ecc.) e in diverse formazioni cameristiche. Come ricercatore ha scritto vari articoli musicologici e tenuto conferenze presso le Università di Cambridge, Londra, Oxford, Strasburgo e York nonché ad Indianapolis per l'American Musicological Society e al Festival della Scienza di Genova. Collabora come critico discografico con la rivista Musica. Suona su un violino Giuseppe & Antonio Gagliano (1790-1805 circa) prestatogli dalla famiglia del grande direttore d'orchestra Gino Marinuzzi, è un apprezzato recording artist per Brilliant Classics e Stradivarius ed insegna violino presso il Conservatorio "Nicolò Paganini" di Genova.

Stefano Parrino flauto

Pluridiplomato nelle più importanti scuole musicali europee, con docenti come Peter-Lukas Graf, Maxence Larrieu, Patrick Gallois, William Bennett. Stefano si dedica all'attività concertistica sia come solista che come camerista. Si è esibito in Europa, Nord e Sud America e ha suonato da solista con molte orchestre (Filarmonica di San Pietroburgo, Toscanini di Parma, Orchestra Sinfonica Siciliana ecc.). Affianca all'attività concertistica quella di docente. Ha tenuto masterclass in tutta Europa, Sud e Nord America sia di flauto che di respirazione continua, tecnica della quale Stefano è ricercatore e divulgatore internazionalmente riconosciuto. Insegna flauto presso il conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina. Registra per Stradivarius e Brilliant, è membro dei Caballeros del travesso e artista Altus-Azumì.



Le Aljre Notre
A l'Abbatia de Fontvèrde
dij, sabat, estiu, niss...

LA PROVINCIA

SETTIMANALE DI SONDRIO



Musica Artisti di rilievo nel festival al via tra "LeAltreNote"

■ Grande attesa anche quest'anno per il consueto appuntamento con il Valtellina festival "LeAltreNote", rassegna estiva di musica da camera iniziata mercoledì e destinata a protrarsi sino all'8 settembre.

Il festival, giunto alla nona edizione, apre le porte al poliedrico mondo della musica con artisti di rilievo internazionale pronti a esibirsi nei diversi angoli del territorio valtellinese, in un ambiente ricco di storia, cultura e tradizioni. Si tratta di un variegato cartellone di concerti, incontri a tema ed eventi volti a offrire momenti di emozione che sviluppano ponti fra le diverse culture con inediti legami artistici e nuovi percorsi musicali.

Il programma di quest'anno si articola lungo il tema "Ecologie", esplorando attraverso un discorso culturale che rivela la necessità di approcci interdisciplinari per la sua soluzione, uno dei più urgenti problemi della contemporaneità. Nel contesto di un indirizzo collaborativo tra le diverse branche del sapere, il contributo dato da musicisti, letterati e artisti risulterà particolarmente significativo in quanto, facendosi eco dell'ambiente e delle sue problematiche, sensibilizzerà all'ascolto della natura e al suo rispetto.

Il festival si è aperto con l'orchestra Rossini di Pesaro diretta da Giuseppe Grazioli in Valdidentro e Buglio in Monte. A seguire ieri sera c'è stato il ritorno del coro di voci bianche Celestino Eccher, diretto da Marcella Endrizzi e con Mauro Brusaferrì al pianoforte a Livigno. Nella cornice del parco nazionale dello Stelvio, di scena domani l'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Como con Paolo Pasqualin su musiche di autori vari, da Bach a Giovanni Sollima al Rifugio Gavia.

Si proseguirà con i concerti "Ecologia e natura da Babilonia all'America" con protagonista il quintetto di fiati Academy Winds (Grosio lunedì e Valdisotto martedì), mentre Francesco Parrino al violino e Michele Pentrella al pianoforte indagheranno il tema della primavera attraverso le pagine dedicate di Vivaldi, Beethoven, Darius Milhaud, Lili Boulanger e Aleksandr Fyodorovich Gedike (Valdidentro 8 agosto e Teglio il 9).

Anche quest'anno non mancheranno i concerti in alta quota dove la musica sposa l'amore per le vette: gli appuntamenti "Lassù sulle montagne" vedono l'Ensemble di corni Giovanni Punto esibirsi in un particolare repertorio di musica per corni, tra fanfare e melodie (Alpe Boron 13 agosto e Stelvio Livrio il 14).

Davvero nutrito e di livello il cartellone di eventi proposto che si chiuderà l'8 settembre a Tresivio con l'ottetto di fiati della Bellagio festival orchestra, evento benefico a favore di Anffas. Tutte le iniziative sono a ingresso libero.

Daniela Gurini





La Provincia di Sondrio

Standing ovation a Livigno “LeAltreNote”, grande serata

Il festival. Cinque minuti di applausi nella chiesa di Santa Maria Nascente. Eseguita l'opera “The Golden Vanity” e ottima interpretazione degli artisti

LIVIGNO

KATIA CULTURI

Standing ovation e cinque minuti buoni di applausi. Si è conclusa così la terza serata del prestigioso festival “LeAltreNote”, giunto alla nona edizione, che ha fatto tappa venerdì sera nella chiesa Santa Maria Nascente di Livigno. Un successo, quello riscosso nella bella parrocchiale, molto apprezzato dagli artisti stessi per l'ottima resa acustica dell'edificio religioso. La rassegna estiva di musica da camera - che vede artisti di rilievo internazionale esibirsi nei diversi angoli del territorio valtellinese, in un ambiente ricco di storia, cultura e tradizioni - è iniziata mercoledì e si protrarrà sino all'8 settembre. «La cura della casa comune», come insegna con mirabile chiarezza Papa Francesco, vuol dire declinare la parola ecologia al plurale perché si devono contemplare ecologie della mente e dello spirito, sociali, mediche, economiche, industriali, architettoniche, educative e culturali - si legge nella presentazione ufficiale della manifestazione -. È in questo quadro di riferimento che l'edizione 2018 de LeAltreNote Valtellina Festival propone un programma ispirato al tema “Ecologie”, uno dei più scottanti con i quali le nostre e le future



L'applauditissimo concerto nella chiesa di Livigno

generazioni dovranno misurarsi».

Variegato cartellone

Il variegato cartellone di concerti, incontri a tema ed eventi ha mosso i primi passi il primo agosto a Premadio, in Valdidentro, ed è proseguito l'indomani a Buglio in Monte con l'opera “Dall'alba al tramonto” eseguita dall'orchestra Sinfonica Rossini, diretta da Giuseppe Grazioli, con le musiche di Elgar, Britten, Holst e Grieg. Tornando a Livigno, serata di alto livello musicale quella voluta dalla biblioteca civica della presidente Giada Lucini, che ha presentato al pub-

blico il lavoro di Benjamin Britten, “The Golden Vanity”, magicamente interpretato dalla soprano Sara Webber e dal tenore Roberto Garni, accompagnati al pianoforte dal maestro Mauro Brusaferrì e orchestrati dal direttore Marcella Endrizzi. Nella seconda parte ecco entrare in scena il Coro Celestino Eccher, composto da una ventina di giovanissime voci trentine di età compresa tra i 6 e i 17 anni. Il Coro, sempre diretto da Marcella Endrizzi e supportato al pianoforte da Mauro Brusaferrì (musicisti applauditissimi nella passata edizione e invitati nuovamente a

grande richiesta), ha rapito il pubblico accompagnandolo «all'avventurosa cerca delle voci munda, tra i boati di cannone della Golden Vanity di Britten e le armonie delle sfere che circondano il mondo migliore costruito da un gruppo di studenti in fuga dall'irrimediabilmente malata Terra di cui ci parla Miaroma ne “L'altra faccia della luna”», si legge ancora nella presentazione. Oggi alle 12 in una “location” alpestre, il rifugio Gavia nel Parco dello Stelvio, sarà la volta di “Percus...suoni”, Ensemble di percussioni del Conservatorio di Como diretto da Paolo Pasqualin.



Al festival “Serioso... ma non troppo” I Solisti di Sofia promettono spettacolo

La rassegna. Per “LeAltreNote” sale sul palco nel weekend l’orchestra diretta da Plamen Djurov. Questa sera invece a Teglio l’appuntamento è con Francesco Parrino e Michele Pentrella

DANIELA GURINI

Prosegue con successo l’edizione 2018 del Valtellina Festival “LeAltreNote”, la rassegna internazionale di musica da camera con un ampio cartellone di concerti che toccano luoghi di particolare valenza storico-artistica della Valle. Dopo lo spettacolare e seguitissimo concerto nella chiesa di S. Giorgio a Grosio con il di fiati Academy Winds quintet, stasera, nella chiesa di sant’ Eufemia a Teglio, alle 21, Francesco Parrino al violino e Michele Pentrella al pianoforte indagheranno il tema della primavera attraverso le pagine dedicate di Vivaldi, Beethoven, Darius Milhaud, Lili Boulanger e Aleksandr Fjodorovich Gedike.

I prossimi appuntamenti

I prossimi appuntamenti vedranno poi protagonista l’orchestra “I Solisti di Sofia” diretta da Plamen Djurov, storica compagine orchestrale costituita nel 1962 da un gruppo di musicisti provenienti dall’Opera di Sofia. La formazione presenterà un programma intenso e brioso al tempo stesso, volto ad esplorare i diversi colori espressivi di un raffina-

to mondo musicale. Nei due concerti di Valfurva e Chiesa Valmalenco dal titolo “Serioso... ma non troppo” - in programma rispettivamente domani sera nella chiesa di san Nicolò e sabato al teatro Ber-nicola, sempre alle 21 - allo spina-rito giocoso della “Sonata per archi in sol maggiore n. 1” di Gioachino Rossini, l’orchestra accosterà con accurata ricerca il “Quartetto in fa minore n. 11 op. 95” di Ludwig van Beethoven, e il Quartetto in fa minore n. 1 op. 27” di Edward Grieg.

Musica nel santuario

Nel concerto al santuario della Madonna di Tirano dal titolo “Il ciclo della vita: morte e resurrezione”, in calendario per domenica alle 21, introdotto dal rettore don Gianpie-ro Franzini, oltre al “serioso” quartetto di Beethoven l’orchestra eseguirà la “Fantasia e fuga in sol minore BWV 542” di Johann Sebastian Bach e il “Quartetto in re minore n. 14 D 810 “La morte e la fanciulla” di Franz Schubert nell’interessante trascrizione di Gustav Mahler.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.



Foto di gruppo dopo l’esibizione a Grosio



I Solisti di Sofia protagonisti di tre concerti: a Valfurva, Chiesa e Tirano







MUSICA La stagione estiva in Alta Valle è caratterizzata da una serie di bellissimi concerti

Il Festival Le Altre Note colpisce con le sue originali suggestioni

BORMIO (cvb) Mercoledì 1 agosto si è alzato il sipario sulla nona edizione del Valtellina Festival Internazionale LeAltreNote, in scena fino all'8 settembre in diverse località della valle.

L'avevamo tanto aspettato ed eccolo; l'aria che si respira è familiare e inconfondibile, ti trasporta. I primi due appuntamenti sono stati i concerti "Dall'alba al tramonto" con l'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro, nominata ambasciatrice della Valtellina, diretta dal maestro **Giuseppe Grazioli**. Quest'ultimo, sottolineando il potere educativo della musica che garantisce la vita oltre il livello di sopravvivenza, ha cercato vie di repertorio laterali unendo musiche popolari a musiche d'arte, viaggiando alla conquista e difesa di un territorio inquinato e da preservare.

Gradito anche il ritorno del Coro di voci bianche Celestino Eccher Val di Sole, nato nel 2012 all'interno delle classi di Disciplina Corale della Scuola di Musica Celestino Eccher, diretto da **Marcella Endrizzi**, supportato al pianoforte da **Mauro Brusaferrri**, con **Sara Webber** (soprano) e **Roberto Grani** (tenore). I ragazzini hanno offerto un fascinoso programma creativo sospeso tra gli infiniti rivoli e le mille stu-



LE ALTRE NOTE L'Orchestra Sinfonica Rossini

dinamico immerso nella natura del passo Gavia al Rifugio Berni in sinergia col Parco Nazionale dello Stelvio Qui la musica ha invaso l'anima, eco della natura, facendo sentire al pubblico quanto sia bella, con l'ensemble di percussioni del Conservatorio di Como diretto da **Paolo Pasqualin**. Quale ecologia migliore di quella che ci mette in sintonia con noi stessi e la natura, in una dimensione intima e spirituale?

Poi ancora le chiese dell'alta valle gremite, sono state in silenzio ad ascoltare l'Academy Wind Quintett in "Ecologia e natura da Babilonia all'America".

Le prime due settimane si sono chiuse con l'Orchestra I Solisti di Sofia diretta da **Plamen Djurov**, che in "Il ciclo della vita, morte e resurrezione" ha presentato un programma davvero intenso ed emozionante.

.....





La Provincia di Sondrio

I Solisti di Sofia nel santuario di Tirano

I concerto

La rassegna organistica, promossa dal santuario della Beata Vergine di Tirano da parte della rettoria, accoglie un appuntamento del festival "Le-AltreNote 2018" che sta proponendo musica di alta qualità in diversi luoghi della provincia. Domani il festival fa tappa a Tirano con l'orchestra da camera "I solisti di Sofia". "I Solisti di Sofia", una delle compagini orchestrali più accreditate a livello internazionale, è ospite delle principali istituzioni in tutta Europa, Sud e Nord America, Cina, Giappone e Corea. Per la prima volta in Valle, la celebre orchestra da camera pre-

senterà un programma che ricalda il tema del Festival 2018 ovvero "Ecologie".

L'esibizione inizierà alle 21. L'orchestra presenterà un concerto dal titolo "Il ciclo della vita: morte e resurrezione" partendo da Johann Sebastian Bach (1685-1750) con Fantasia e fuga in Sol minore BWV 542, passando per Ludwig Van Beethoven (1770-1827) e il Quartetto serioso Op. 95 N° 11 per arrivare a Franz Schubert (1797-1828) ne La morte e la fanciulla.

C.C.M.





Tresivio

I Divertimenti di Mozart nella Santa casa barocca

Tresivio (So), Santa Casa Lauretana, domani,
ore 21, ingresso libero, telefono 347.4491686

Divertimenti dentro una
magnifica chiesa barocca.

I Divertimenti sono due concerti
di Mozart, l'*Ein musikalischer
spass in Fa maggiore, K. 522*, e il
*Divertimento in Re maggiore, n.17
K. 334/320b*. La chiesa barocca è
la Santa Casa Lauretana di
Tresivio, santuario ispirato a
quello di Loreto immerso tra i
vigneti della Valtellina. Un luogo
spettacolare scelto da

LeAltreNote Valtellina Festival
per il concerto di domani sera
dell'Umbria Ensemble (Marco
Venturi e Claudia Quondam
Angelo corni, Francesco Parrino e
Cecilia Rossi violini, Luca Ranieri
viola e Maria Cecilia Berio
violoncello). Replica venerdì alla
Chiesa di San Rocco a Livigno e
sabato al Museo Casa Console di
Poschiavo, in Svizzera.



Le Altre Note
Valtellina Festival
Arte, cultura, natura, musica.
L'eccezione si trova in Valtellina
ogni anno, presso il teatro, ogni
sabato dalle 20.00 alle 22.00
www.lealtre-note.org



La Provincia di Sondrio

LeAltreNote e Mozart Tre concerti imperdibili

L'esibizione

Tresivio, Livigno e Poschiavo ospiteranno l'Umbria Ensemble con i suoi solisti di chiara fama

— Dopo le emozioni dei concerti in alta quota (quello dell'Ensemble di corni Giovanni Punto alla Terrazza di Stelvio Livrio, originariamente in programma per la giornata di ieri, è stato spostato, causa maltempo, ad oggi a mezzogiorno ndr.) il Valtellina festival LeAltreNote prosegue con tre appuntamenti nel solco di un contesto musicale più classico ma con spirito ugualmente brillante, come suggerisce il titolo -“Divertimenti” - degli eventi in cartellone.

Il programma dei concerti è interamente dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart e alla sua inconfondibile cifra stilistica. Del genio di Salisburgo vengono

proposti due celebri lavori cameristici. Si comincia con l'Ein musikalischer spass in fa maggiore, K. 522. Nella seconda parte è proposto il famoso Divertimento in re maggiore, n.17 K. 334/320b.

L'Umbria Ensemble, formazione costituita da solisti di chiara fama (Marco Venturi e Claudia Quondam Angelo corni, Francesco Parrino e Cecilia Rossi violini, Luca Ranieri viola e Maria Cecilia Berioi violoncello), con all'attivo molteplici esperienze concertistiche e importanti riconoscimenti nell'ambito della ricerca musicale.

L'ensemble si esibirà domani sera alle 21 al santuario della Santa casa lauretana di Tresivio, venerdì alle 21 nella chiesa di San Rocco a Livigno e sabato, alle 20, al museo Casa Console di Poschiavo. Tutti gli eventi, ad eccezione di quello di Poschiavo, sono ad ingresso libero.

D. Gur.





La Provincia di Sondrio

Le Altre Note a San Rocco Con gli scherzi di Mozart

Livigno

Stasera alle 21 l'Umbria Ensemble proporrà uno tra i capolavori del compositore salisburghese

«Nel genio dobbiamo riconoscere un fenomeno dinisiaco, che ci rivela ogni volta di nuovo il gioco di costruzione e distribuzione del mondo individuale come l'effluo di una gioia primordiale»: così

scriveva Friedrich Nietzsche ne "La Nascita della Tragedia". Una costruzione individuale, appunto, irripetibile, e le cui pur perfette regole non sono mutuabili come modello per ulteriori opere "di genio". E una conferma autorevole di questo assunto ce la offre Wolfgang Amadeus Mozart un po' con tutte le sue opere; negli ultimi anni, poi, la produzione di opere sorprende proprio per la disinvoltura - e, al tempo stes-

so, la sublime perfezione artistica - con cui tocca forme musicali ed attitudini spirituali tanto varie da far pensare a mani diverse, se non fosse per la cifra stilistica indubbiamente unica ed inconfondibile. Ed è proprio nella suggestiva chiesa di San Rocco di Livigno, che il biasonato Festival Le Altre Note, questa sera alle ore 21 farà tappa, proponendo uno tra i capolavori mozartiani dal titolo "Ein musikalischer Spas".

Scritto nel giugno 1787, quel capolavoro che è lo "Scherzo Musicale" in fa maggiore, K.522, nulla concede all'apparente superficialità e leggerezza suggerite dal titolo. Al contrario, il

brano che segue il modello del "Divertimento", particolarmente caro a Mozart, a leggerlo attentamente si presenta come un lucidissimo saggio di composizione alla rovescia, costruito magistralmente mettendo in fila con grande efficacia tutti gli errori - armonici, formali, stilistici - di compositori goffi e incapaci quanto pretenziosi.

Restituire le sottili allusioni beffarde e le ironiche smorfie musicali sarà l'impegno di Umbria Ensemble (M. Venturi e C. Quondam Angelo, corni; F. Parino e C. Rossi, violini; L. Ranieri, viola; M. C. Berlioli, violoncello).

K. Col.





GIORNALE di SONDRIO Centro valle

VALIDENTRO Dopo i successi dei concerti in alta quota all'Alpe Boròn e sulla terrazza dell'albergo Livrio

Il Festival Le Altre Note porta il genio di Mozart questa sera a Poschiavo

I Parrino: «Sono sempre di più le persone che ci seguono, sono affezionate e si spostano con noi di paese in paese»

VALIDENTRO (c.v.b.) Emozioni coi concerti in alta quota il 13 e il 15 agosto rispettivamente all'Alpe Boròn di Valdidentro e sulla terrazza dell'albergo Livrio al ghiacciaio dello Stelvio, dal titolo «L'assù sulle montagne», proposti dall'Ensemble di Corni delle Alpi di **Giovanni Punto** (**Marco Venturi** papà di **Mattia Venturi** e marito di **Claudia Quondam Angelo**, con **Giovanni d'Aprile** e **Marco Malaiga**) e indimenticabile la serata del 14 agosto alla sala congressi delle Terme di Boròn con il concerto «Finc'han del vino» del magistrale Quartetto Viotti che si è esibito tra un folto pubblico sulle musiche di Viotti, Mozart, Mercadante suonate da **Stefano Francesco Parrino** (flauto) e **Luca Raineri** violino (violino), **Luca Raineri** violino e **Maria Cecilia Berroli** violoncello. Ora il Valtellina Festival Internazionale Le Altre Note prosegue nel solco di un contesto musicale più classico ma con spirito ugualmente brillante, come suggerisce il

titolo «Divertimenti» degli eventi in cartellone. Dopo l'esordio giovedì 16 agosto al Santuario della Santa Casa Lauretana, dopo Livigno venerdì 17 agosto nella chiesa di S. Rocco, questa sera sabato 18 agosto, alle ore 21 alla casa Consolle di Poschiavo assisteremo ad uno spettacolo di cultura e suoni con l'Umbria Ensemble formato da **Marco Venturi**, **Claudia Quondam Angelo** corni, **Francesco Parrino**, **Cecilia Rossi** violini, **Luca Raineri** viola, **Maria Cecilia Berroli** violoncello. La formazione è costituita da solisti di chiara fama con all'attivo molteplici esperienze concertistiche e importanti riconoscimenti nell'ambito della ricerca musicale. L'ensemble esegue queste composizioni con afflato e collo virtuosismo, attento a lasciar trasparire le ironiche sfumature e le sublimi articolazioni creative di Mozart cui il programma è interamente dedicato e alla sua inconfondibile cifra



CONCERTO
Un'immagine finale dell'indimenticabile serata del 14 agosto alla sala congressi delle Terme di Boròn con il concerto «Finc'han del vino» del magistrale Quartetto Viotti ospite di Le Altre Note

mozartiane. «Il Festival dopo solo nove anni ha raggiunto la maturità - dicono Stefano e Francesco Parrino rispettivamente presidente dell'Associazione Le Altre Note e direttore artistico del Festival, entrambi musicisti di grande fama - di edizione in edizione sono sempre di più le persone che ci seguono, affezionate, informate, preparate, che si spostano con noi di paese in paese; basti pensare alle 250 dell'Alpe Boròn e alle 500 delle Terme. Quest'anno poi abbiamo anche ideato la trasmissione live dei concerti e di spezzoni di essi così da in-

teragire anche col pubblico della rete».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La Provincia di Sondrio

Castione

Oggi

CONCERTO

Tra musica e danza

Appuntamento de LeAltreNote con "Atardecer", evento con inizio alle 21 all'auditorium Leone Trabucchi, dove si esibisce l'Omar Acosta Trio con la ballerina Nuria Cazorla Guerrero.

Domani

CONCERTO

Atardecer musica e danza

Appuntamento con "Atardecer", evento con inizio alle 21 alla Casa del Parco nazionale dello Stelvio, dove si esibisce l'Omar Acosta Trio con la ballerina Nuria Cazorla Guerrero. Musiche di Acosta, Gardel, Lecuona e Piazzolla. La serata rientra nel cartellone del Valtellina Festival LeAltreNote.



Le Aire Nord
Vallée de France
Après, ailleurs, toujours, musique.
L'ambition d'un projet de territoire, de culture, de patrimoine, de lien social, de bien-être, de qualité de vie, de développement durable.

INSTRUMENTS DE MUSIQUE



Musica A Castione Andevenno arriva l'Argentina

Per la rassegna "Le altre note" all'Auditorium Trabucchi di Castione Andevenno (So) serata argentina: l'Omar Acosta Trio, con Nuria Cazorla Guerrero ballerina, esegue musiche di Acosta, Gardel, Lecuona, Piazzolla. Ingresso libero.





La Provincia di Sondrio

Valfurva

Oggi

CONCERTO

“Atardecer”

Appuntamento con “Atardecer”, evento con inizio alle 21 alla Casa del Parco nazionale dello Stelvio, dove si esibisce l'Omar Acosta Trio con la ballerina Nuria Cazorla Guerrero. Musiche di Acosta, Gardel, Lecuona e Piazzolla. La serata rientra nel cartellone del Valtellina Festival LeAltreNote.

Chiavenna

Domani

CONCERTO

La quiete dopo la tempesta

Sintitola “La quiete dopo la tempesta” il concerto in programma alle 21 nella chiesa di Santa Maria con LeAltreNote Ensemble, musiche di Mozart e Beethoven. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.



La Provincia di Sondrio

BIANZONE

Due concerti di Altre note

Il Festival "Le altre note" fa tappa nella Media Valtellina con due concerti a Sernio e Bianzone. Domani a palazzo Homodei di Sernio si esibiranno Akiko Kozato mezzosoprano e Walter Lupi alla chitarra nel concerto intitolato "Tinsagu" che proporrà musiche popolari dal mondo. Venerdì, invece, toccherà a Bianzone al santuario della Madonna del Piano dove si esibirà LeAltreNote Ensemble con "La quiete dopo la tempesta", musiche di Mozart e Beethoven. I concerti hanno inizio alle 21. C. CAS.



Il Grigione Italiano



Concerto Casa Console: un'abbuffata mozartiana

Due «Divertimenti» di Wolfgang Amadeus Mozart facevano parte del concerto di sabato sera, 18 agosto, nel salottino-solaio della Casa Console Museo d'Arte di Poschiavo. Una serata incantevole grazie alla piacevole e brillante musica mozartiana, nonché alla presenza di sei musicisti di alta classe. Il concerto, dal titolo «Umbria Ensemble» fa parte del Valtellina Festival LeAltreNote, che dal 1° agosto all'8 settembre hanno portato e portano la musica in tutta la provincia di Sondrio, attraverso variegati compositori e brani.

di REMO TOSIO
collaboratore de «Il Grigione Italiano»

Un'altra serata concertistica di successo per Casa Console, sia dal lato qualitativo che quantitativo. Infatti, era presente numeroso pubblico, entusiasta dalle composizioni mozartiane e dalla brillante esecuzione dei sei musicisti di alta classe artistica. La grande novità di questo concerto era sicuramente la presenza, per la prima volta, almeno così mi sembra, di due corni.

I musicisti dell'«Umbria Ensemble» erano sei, tutti di impressionante bravura: Francesco Parrino, primo violino, nonché direttore artistico; Cecilia Rossi, violino; Luca Ranieri, viola; Maria Cecilia Beriole, violoncello; Marco Venturi, corno; Claudia Quondam Angelo, corno.

Il concerto comprendeva due brani del geniale compositore austriaco Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo 11.01.1756-Vienna 05.12.1791), che nella sua breve vita di soli trentacinque anni ha lasciato un grandioso patrimonio musicale; è ritenuto il compositore più universale nella storia della musica occidentale. Durante il concerto, guardando la fotografia di colui che ha creato il Museo d'Arte, ristrutturando Casa Console, Ernesto Conrad, mi è sembrato che sorrisse soddisfatto: Mozart era il suo compositore preferito.

Nel Museo c'è un quadro di Carl Spitzweg (1808-1885) dal titolo *Concertino*, alla cui realizzazione l'Autore ha preso lo spunto dalla musica mozartiana e precisamente dal *Divertimento K 522*. Come già detto il programma della serata comprendeva due composizioni di Wolfgang Amadeus Mozart (informazioni da internet).

Divertimento musicale in Fa maggiore K522

La composizione cameristica *Musikalischer Spass*, nota anche come *Scherzo musicale*, per due violini, viola, contrabbasso e due corni, Mozart la scrisse a Vienna nel giugno del 1787. È costituita da quattro movimenti: *Allegro*, *Minuetto maestoso*, *Adagio cantabile* e *Presto*. Sembra che il brano sia volutamente viziato da imperfezioni, come la ripetizione quasi ossessiva del piccolo tema iniziale, che porta ad errori di armonia.

Si presume che si tratti di una scherzosa parodia di un piccolo e modesto complesso orchestrale, senza pretese sul piano dell'esecuzione.



Concerto «Umbria Ensemble» in Casa Console, da sinistra: Francesco Parrino, primo violino, nonché direttore artistico; Cecilia Rossi, violino; Claudia Quondam Angelo, corno; Luca Ranieri, viola; Marco Venturi, corno; Maria Cecilia Bertoli, violoncello

Si tratta di una deliziosa caricatura delle composizioni artigiane in uso al tempo di Mozart, il quale mette a nudo con bonomia i lati deboli e le banalità più dei compositori che degli esecutori da strapazzo, riservando all'ascoltatore smaliziato una piacevole sorpresa a ogni battuta.

Divertimento KV 334 in Re maggiore

Composto a Salisburgo durante la bella stagione del 1779, dedicato alle contesse Lodron, le quali facevano parte di una famiglia nobile trentina e abitavano di fronte alla casa di Mozart. Il brano è costituito da sei movimenti: *Allegro*, *Tema con variazioni*, *Minuetto*, *Adagio*, *Minuetto Trio I e II*, *Rondò*.

Il pezzo contiene molteplici motivi di interesse, sia sotto il profilo tecnico (la parte del primo violino è impegnativa e richiede la presenza di uno strumentista di valore), sia per quello che riguarda il linguaggio espressivo, ricco di trovate e di umori di brillante musicalità, a cominciare dall'*Allegro* iniziale, articolato in due temi strettamente connessi fra di loro in un dialogo concertante, dopo l'esposizione annunciata rispettivamente dal primo e dal secondo violino. Il discorso si amplia e si sviluppa attraverso una serie di eleganti modulazioni e non mancano sortite virtuosistiche del primo violino, finché il movimento termina sulle prime tre misure del tema di attacco. Il discorso musicale acquista brio e lucentezza nel *Rondò* finale, punteggiato da un ritmo vivacemente contrappuntato nel gioco di domande e risposte e ad incastro tra i vari strumenti, come Mozart era

solito fare con estrema naturalezza e cordiale schiettezza d'animo.

Nel sito internet www.ilgrigioneitaliano.ch oltre alle fotografie c'è un video con due spezzoni: *Presto* del primo e *Allegro* del secondo brano.

Prossimo appuntamento 8 settembre 2018 con il duo Stella Chiara Cattaneo, violino, e Silvia Cattaneo, pianoforte.



Il quadro di Carl Spitzweg al Museo d'Arte Poschiavo, dal titolo «Concertino», per la cui realizzazione l'Artista si è ispirato al brano mozartiano «Divertimento K 522»

La Provincia di Sondrio



Bianzone

Oggi

CONCERTO

La quiete dopo la tempesta

Porte aperte dalle 21 al santuario della Madonna del Piano, dove fa tappa LeAltreNote Ensemble con il concerto "La quiete dopo la tempesta": musiche di Mozart e Beethoven. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'evento fa parte del cartellone Valtellina Festival LeAltreNote.

L'ANGOLO INFORMATICO
VALDIDENTRO
TECNOLOGIA & SERVIZI

Via Livigno, 11 Isalaccia - Tel. 0342-052192
www.angoloinformatico.com

FORHOTE
Complements



www.forhote

Le Altre Note

Valtellina Festival

Arte, cultura, natura, musica.

L'eccellenza si ritrova in Valtellina con
un evento unico, pieno di suoni, sapori e

info@lealtre
www.lealtre





VALIDIDENTRO Prosegue il Festival itinerante che sta toccando tanti paesi di tutta la provincia

Le Altre Note, anche flamenco e sonorità spagnole

VALIDIDENTRO (c.v.b.) Venticinque concerti in tre settimane delle cinque in calendario, migliaia di persone in un pubblico fidelizzato e partecipativo, un territorio, la Valtellina, che sostiene e incita, modalità organizzative perfette, offerte musicali e artisti d'eccellenza, questo è il bilancio ad oggi della nona edizione del Festival Internazionale Valtellinese Le Altre Note proposto da **Stefano e Francesco Parrino**, presidente dell'Associazione e direttore artistico. Dopo gli archi della Bellagio Festival orchestra diretti da **Alessandro Calcagnile**, abbiamo assistito il 20 agosto a Castione Andevenno e il 21 agosto alla Casa del Parco nazionale dello Stelvio in Valturva all'energia pura travolgente, sensuale, nostalgica del flamenco e delle musiche spagnole dell'Omar Acosta Trio (la ballerina **Nuria Cazorla**, **Acosta** al flauto, **Sergio Menem** alla chitarra, **Carlos Franco** alle per-

cussioni) che nel concerto «Atardecer» hanno suonato e ballato in modo sublime brani di Piazzolla, Amaro, Laguna, Gardel, Leucona Lauro e dello stesso Acosta che ha suonato con virtuosismo flauti di plastica di varie dimensioni e colori come fossero proiezioni del suo corpo. «Grazie al meraviglioso pubblico, è bello quando c'è connessione ed elettricità tra i musicisti e chi li ascolta».

Un momento del concerto «Atardecer»







La Provincia di Sondrio

Bormio

Oggi

CONCERTO

Il vento tra le corde

Appuntamento alle 17 al Meublè Cima Bianca con i Solisti de LeAltreNote nel concerto "Il vento tra le corde" con musiche di Bach, Debussy, Dowland e Neumann. Ingresso con obbligo di consumazione. Per informazioni: tel. 347.4491686. L'evento fa parte del cartellone Valtellina Festival LeAltreNote.

Oggi

CONCERTO

Welcome home

Appuntamento alle 21 nella saletta del Parco nazionale dello Stelvio al civico 42 di via De Simoni dove si tiene il concerto "Welcome home" con i Solisti de LeAltreNote. Musiche di Bach, Sor, Albéniz e Granados. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'evento fa parte del cartellone Valtellina Festival LeAltreNote.



Benvenuti nelle Foreste di Lombardia

FRS 10 21

La Provincia di Sondrio



Bormio

Domani

CONCERTO

Fuga y mistero

Appuntamento alle 17 all'hotel Miranti, dove si esibisce l'Opale Accordino Quartet nel concerto "Fuga y mistero" con musiche di Bartok, Mozart, Saint-Saëns e Piazzola. Ingresso con obbligo di consumazione. Per informazioni: tel. 347.4491686. L'evento fa parte del Valtellina Festival LeAltreNote.

Valfurva

Oggi

CONCERTO

Musica in chiesa

La chiesa di Santa Caterina fa da cornice alle 21 al concerto dell'Opale Accordion Quartet dal titolo "Fuga y misterio" con musiche di Bartok, Mozart, Saint-Saëns e Piazzola. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'evento fa parte del cartellone del Valtellina Festival LeAltreNote.



Rara immagine del pulpito
esistente in santuario della

Le Altre Note
Valtellina Festival

Arte, cultura, natura, musica.





La Provincia di Sondrio

Uomini-esploratori del mondo Lettere con il Creato al centro

Conferenza-reading. Monsignor Caelli e il giornalista Casa domani a Rasin
Il loro lavoro di approfondimento di Ecologie, tema del Festival LeAltreNote

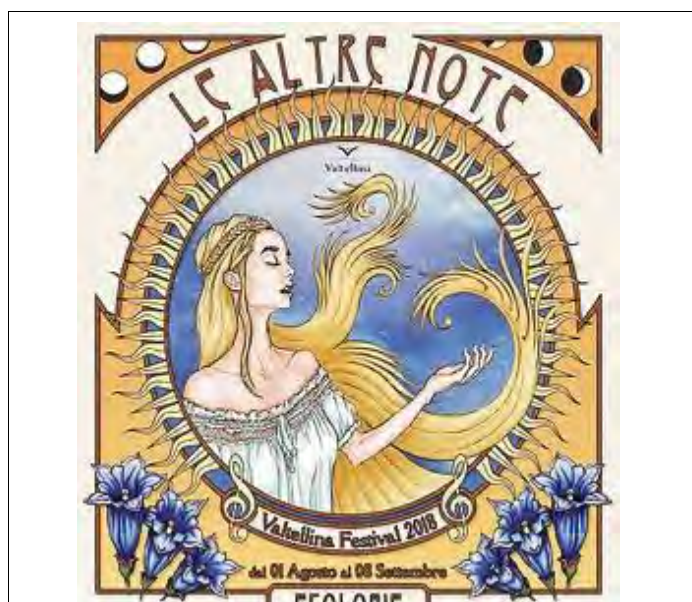
VALDIDENTRO
DANIELA GURINI

È in programma per domani sera alle 21, al polifunzionale di Rasin, in Valdidentro, "Laudato si" - ascoltare le vibrazioni del creato, conferenza reading con monsignor **Andrea Caelli** e **Marco Casa**.

Il tema dell'edizione 2018 del Valtellina festival LeAltreNote è "Ecologie", sostantivo volutamente declinato al plurale in riferimento all'enciclica "Laudato si" di Papa Francesco che, nell'esortare alla "cura della casa comune" per la difesa della terra, contempla l'urgente necessità di mirare a diverse ecologie, della mente e dello spirito ma anche sociali, mediche, economiche, educative e culturali.

Riflessioni e musica

Per la tradizionale conferenza di approfondimento dell'argomento sono stati invitati al festival monsignor Caelli, vicario foraneo e arciprete di Chiavenna, e il giornalista Marco Casa, due grandi figure di uomini ed intellettuali impegnati nell'indagine delle complesse sfaccettature della contemporaneità. Insieme a loro il compositore **Matteo Musumeci** del quale, in prima assoluta, verrà eseguito da LeAltreNote Ensemble (**Francesco Parrino** al violino,



La raffinata locandina scelta per l'edizione 2018 di LeAltreNote

Stefano Parrino flauto e **Dario Bonuccelli** pianoforte) "Il rumore del tempo", trio scritto in omaggio a Shostakovich con il titolo preso da un libro del poeta russo Osip Mandel'stam.

Lo scambio epistolare

Nel corso dell'incontro Caelli e Casa, che si rivelano appassionati esploratori del mondo con un senso pieno dell'esistenza, leggeranno la corrispondenza tra loro intercorsa in vista della conferenza, un originale scambio epistolare che si configura come un dialo-

■ In prima assoluta LeAltreNote Ensemble con "Il rumore del tempo" di Matteo Musumeci

go tra due personaggi, l'uomo della valle lontana e l'uomo di città. Nel nome di un'etica intessuta di autentica sensibilità umana, affiora un messaggio che si sostanzia del pensiero forte dei due soggetti, un rac-



Si parlerà dell'enciclica del Papa

conto in divenire che dona identità ed equilibrio, saggezza e consapevolezza all'insegna di una libera e solidale collaborazione tra le persone nel rispetto dei valori fondamentali della natura e dell'uomo. Toccando i temi profondi dell'enciclica, lo scambio delle lettere si dipana in un viaggio metaforico che attraversa panorami di valli e metropoli quali riflesso di antica cultura e nuova indifferente frenesia, materia appassionante di un complesso cammino di conoscenza. L'ingresso alla serata è libero.





La Provincia di Sondrio

QUESTA SERA A VALDIDENTRO

Echi d'Occidente al Festival LeAltreNote

“Echi d'Occidente” risuonano questa sera alle 21 all'auditorium di Valdisotto dove fa tappa il Valtellina Festival LeAltreNote. Ad esibirsi davanti alla platea saranno “I solisti” de LeAltreNote con un repertorio di musiche di Brahms, Debussy, Berg e Tomasi. L'ingresso è libero sino ad esaurimento posti. Per informazioni tel. 3474491686. L'evento fa parte del cartellone del Valtellina Festival LeAltreNote itinerante sul territorio della provincia.

Let's
Let's





La Provincia di Sondrio

Valdidentro

Oggi

CONFERENZA

Laudato si

Si tiene alle 21 al polifunzionale Rasin la conferenza dal titolo "Laudato si" con Don Andrea Caelli e Marco Casa, con musiche di Musumeci e LeAltreNote Ensemble. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'evento fa parte del Valtellina Festival LeAltreNote.

Domani

CONCERTO

Sorrisi... in musica

Appuntamento con "Smiles", concerto in programma alle 21 al polifunzionale Rasin a cura de LeAltreNote Ensemble. Musiche di Debussy, Gershwin e Piazzolla. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. L'evento fa parte del Valtellina Festival LeAltreNote.





La Provincia di Sondrio

MUSICA

LeAltreNote Ensemble due eventi da non perdere

Valdidentro in musica con una due giorni promossa dal Festival Valtellina LeAltreNote. Stasera alle 21 al polifunzionale Rasin si esibisce LeAltreNote Ensemble in "Smiles", concerto che propone un repertorio di musiche di Debussy, Gershwin e Piazzolla. Domani sera si replica stessa location e stessa ora. LeAltreNote Ensemble presenta "Sorprese" con brani di Beethoven, Bach e Mozart. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.





Classica Le sorprese dell'ensemble Le altre note

Al centro polifunzionale Rasin di Valdidentro (So) alle 21 l'ensemble Le altre note, che anima l'omonimo festival, in una serata intitolata "Sorprese", con musiche di Beethoven, Bach e Mozart. Ingresso libero.





MUSICA

Valdisotto, Premadio, Teglio, 7-9 agosto 2018

Musiche di Verdi, Mussorgski, Ibert, Arnold, Gershwin, Rossini; **Academy Winds Quintet**
Musiche di Vivaldi, Beethoven, Boulanger, Milhaud, Gedike; violino **Francesco Parrino** pianoforte **Michele Pentrella**



Francesco Parrino e Michele Pentrella

Da tanti anni il lettore di **MUSICA** è informato delle «avventure» del piccolo-grande festival montano «Le altre note»: piccolo per l'esiguità dei mezzi e l'assenza di ogni concessione all'esteriorità, grande per la serietà del progetto, che da nove anni innerva di musica l'intera Valtellina, contando su un pubblico essenzialmente locale, che non si fa spaventare dall'inclemenza del meteo o dalla lontananza delle sedi concertistiche, affollando invece ogni sera sale, chiese, spazi all'aperto. Quaranta concerti, compresi quelli delle masterclass, in poco più di un mese, che vedono una presenza salda dei fratelli Parrino (Francesco al violino e Stefano al flauto), ma anche tanti solisti e complessi invitati solo per ragioni artistiche, e non per quello scambismo musicale che è una delle sciagure più nocive della vita concertistica italiana (ma forse non solo). La Valtellina schiude, con una riservatezza e un *understatement* che sono tipicamente montanari e lombardi insieme, le gemme delle sue chiese, una più affascinante dell'altra, luoghi ex-industriali riconvertiti a centri culturali (le Ferriere di Premadio, ad esempio), e ovvia-

mente la bellezza della natura: i concerti si tengono anche in altura, dal Passo Gavia alla terrazza del Livrio, sulla cima dello Stelvio. E anche per questo il tema della nona edizione del Festival sembrava adatto sia al luogo che agli anni che stiamo vivendo: l'attenzione all'ecologia, infatti, è un problema sempre più stringente, che mette in discussione la sopravvivenza stessa della specie umana, almeno nei modi in cui siamo abituati a pensarla. I programmi quindi, venivano costruiti tenendo come stella polare questo tema, e con esso intrecciando legami più o meno stretti: abbastanza laschi, ma non per questo trascurabili, quelli rilevabili nel programma suonato dall'Academy Winds Quintet, un quintetto di fiati formatosi in seno all'Accademia Scaligera e alla sua orchestra (d'onde il nome), che ha presentato trascrizioni di curiosa efficacia (la Sinfonia del *Nabucco*) e altre molto meno riuscite (la *Notte sul Monte Calvo* era ben suonata, ma non funzionava), oltre a pezzi originali di singolare bellezza, dal «classico» Ibert alla lieta sorpresa delle *Three shanties* di Malcolm Arnold. Fatta salva qualche perdonabile

sbavatura, i cinque giovani musicisti mostravano un'inclinazione al canto tutta italiana (e tutta operistica) e una compattezza che deriva solo da una lunga consuetudine comune e spiccate abilità solistiche: da tenere a mente, assolutamente, il cornista Matteo Leone. Per le due serate seguenti, Francesco Parrino ha costruito, con l'eccellente pianista barlettano Michele Pentrella, un programma dedicato al tema della primavera: quindi, inevitabilmente, Vivaldi (stupendamente *alt-modisch* sentirlo con il pianoforte), l'omonima Sonata beethoveniana, due piccole pagine di Milhaud e di Lili Boulanger (particolarmente interessante, quest'ultima) e una rarità assoluta, la *Sonata n. 1* di Aleksandr Gedicke, compositore russo cugino di Medtner e stilisticamente legato a Rachmaninov, di cui cita (all'inizio e alla fine della partitura) il tema di «Acque primaverili». Un programma, insomma, che è emblema secondo me dell'intero festival: si fa divulgazione di alto livello, la si porta (gratuitamente) a persone che difficilmente avrebbero accesso a musica dal vivo, e lo si esegue con inappuntabile qualità artistica. Specialmente la seconda sera, nella chiesa di Teglio, era splendido l'equilibrio fra il violinismo appassionato eppure mediato da una fortissima componente intellettuale di Francesco Parrino e il pianismo elegante, tecnicamente compiuto e musicalmente sfumato di Pentrella: un'unità di intenti tanto più ammirevole sapendo che era la prima volta che i due artisti si esibivano assieme. A Le Altre Note è stato negato un seppure minimo contributo del Fus perché il punteggio relativo alla qualità artistica è stato praticamente vicino allo zero: per chi conosce come funzionano questi giochetti, e chi invece sia stato premiato nell'ultimo anno, è un'ulteriore conferma dell'eccellenza del festival valtellino.

Nicola Cattò



Le Adire Notte
Per vedere la notte
L'Adire Notte è un'opera di
arte e di cultura che si svolge
ogni anno in una delle
chiese più belle della città.



VALDIDENTRO Tra gli eventi della quinta settimana del Festival le fisarmoniche di Opale Accordion Quartet In 90 da tutto il mondo alla Masterclass Le Altre Note

VALDIDENTRO (cvb) Da tutto il mondo 90 ragazzi frequentano i corsi della Masterclass Le Altre Note nelle scuole di Isolaccia in Valdidentro. Improvvisazione, musica da camera, fisarmonica, danza flamenca, composizione, clarinetto, piano, chitarra, violoncello, violino, flauto, arpa; corsi tenuti da eccellenti artisti. I fratelli Parrino hanno vinto la loro battaglia culturale di quest'anno, aiutati dai personaggi che sono intervenuti in una condivisione di amicizia e dalla partecipazione corale del pubblico che cresce, lotta, soffre, gioisce, generando armonia ed entusiasmo. La Valtellina risuona di una musica che anche quest'estate è entrata nella nostra vita. Tra gli eventi della quinta settimana del Festival internazionale valtellinese Le Altre Note, le fisarmoniche di Opale Accordion Quartet di **Ivano Biscardi** e lo spettacolo di recita e musica «Laudato si, ascoltare le vibrazioni del creato» che ha approfondito il tema del 2018, Ecologie, sostantivo volutamente plurale in riferimento all'Enciclica di Papa Francesco che, nell'esortare



190 ragazzi che frequentano i corsi della Masterclass Le Altre Note nelle scuole di Isolaccia in Valdidentro

alla cura della casa comune per la difesa della terra, contempla l'urgente necessità di attuare varie ecologie, della mente, dello spirito, sociali, mediche, economiche, educative, culturali. Gli interpreti: monsignor **Andrea**

Caelli, vicario foraneo e arciprete di Chiavenna, **Marco Casa** giornalista, due intellettuali impegnati nell'indagine delle complesse sfaccettature della contemporaneità. Le Altre Note Ensemble (**Francesco** e **Stefano Par-**

rino, violino e flauto, **Dario Bonucelli**, pianista) ha eseguito, prima assoluta, «Il rumore del tempo» del compositore Matteo Musumeci. Monsignor **Caelli** e il giornalista **Casa**, appassionati esploratori del mondo con un senso

pieno dell'esistenza, hanno letto la corrispondenza tra loro intercorsa in vista della conferenza, tra un uomo della valle lontana e un uomo di città; ne è scaturito un inno alla libera e solidale collaborazione tra le perso-

ne nel rispetto dei valori fondamentali della natura e dell'uomo che, permettendo un ampliamento di pensiero, possono trasformarsi in un necessario percorso di speranza.





EVENTO Con il Galà e le premiazioni degli studenti del Festival si è chiusa una straordinaria esperienza didattica

Masterclass de Le Altre Note: 90 allievi da tutto il mondo hanno messo in musica la Valdidentro

VALDIDENTRO (cvb) Con il Galà e le premiazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi di strumenti musicali e composizione della Masterclass, nona edizione, inserita nel Festival Internazionale Valtellinese Le Altre Note - dal titolo Ecologie - svoltasi il 31 agosto a Rasin in Valdidentro, si chiude questa straordinaria esperienza ed opportunità didattica. 90 allievi da tutto il mondo (anche Corea, Cina, Brasile e Finlandia) hanno potuto apprendere ed esprimere le proprie capacità e stare insieme in un contesto naturale e accogliente quale il territorio di Valdidentro, pronto a ospitarli anche nel 2019. «La musica smuove le coscienze - ha detto il direttore artistico **Francesco Parrino** - se andiamo avanti così sappiamo, nel nostro piccolo, che potremo cambiare il mondo». Tra il pubblico il sindaco **Massimiliano Trabucchi**. Sono piaciute le composizioni degli allievi nate per l'occasione, un omaggio alla Valtellina. Le borse di studio Enzo Vay sono andate alle flautiste **Letizia Zanfardino**, **Giorgia Sironi**, **Giada**



INSIEME I protagonisti della Masterclass Le Altre Note, nona edizione, inserita nel Festival Internazionale Valtellinese Le Altre Note. La serata si è svolta lo scorso 31 agosto a Rasin in Valdidentro

Scaglioni, ai fisarmonicisti **Francesco Antonuccio**, **Luigi Vincenzo Luca**, ai chitarristi **Davide Ellena**, **Andrea Galletto**, alle pianiste **Giada Fachin**, **Giorgia Viviani**, **Gloria Santelli**, **Joy Martinelli** e all'arpista

Yunhuan Chen (Cina). Ecco i premi: **Gino e Lia Marinuzzi** a **Lorenzo Puppo** (arco); **Gregorio Buffi** a **Francesco Dei Cas** (violino, miglior musicista valtellinese); **Rotary Contea Arttu Juhainainen** (flau-

to); **Enzo Vay** alla coreana **Hyejin Kim** (arpa); premio speciale **Le Altre Note** a **Gaia Scabbia** (flauto); il flauto in argento premio **Giovanni Bahuer** a **Emily Monaci**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Brunetta spaccatutto

La mitica Brunetta spaccatutto è stata ospite della Valdidentro

La cantante, vero nome Mara Pacini, ci ha raccontato l'interessante storia della sua carriera e della sua passione per la musica

VALDIDENTRO (cvb) Chi non ricorda **Mara Pacini** in arte 'Brunetta spaccatutto', rockettara, oggi compositrice jazz, che negli anni Cinquanta a 13 anni mentre piroteggiava scatenata facendo la spaccata sul pianoforte a coda del caffè Margherita a Viareggio fu scritturata da Franco Crepet per la casa discografica Ricordi e da quel momento iniziò la sua carriera come una delle prime donne rock and roll italiane? La Valdidentro l'ha avuta come ospite per la Masterclass Le Altre Note (dove si è esibita col brano 'Can't tell falling in love' di Elvis Presley) in cui ha premiato i nuovi talenti musicali.

Brunetta si scatenava anche in alta Valtellina, fre-

quentando il corso per fisarmonica dopo quello di sassofono. Ma il suo strumento, ci dice, è il trombone, se lo sente.

Brunetta ha questo soprannome perché da giovane era sempre abbronzata, lei che veniva dalla costa toscana di Marina di Pisa. Iniziò a cantare a sette anni nel complesso del fratello Sergio; ballava bene il rock acrobatico, era un'attrazione. Una donna eclettica, esplosiva, un ciclone. Cantautrice, ha inciso molti dischi. Nel '59 prende parte al film 'Ur-latori alla sbarra' con Mina, Celentano, Chet Baker; e al film 'Allora Mambo', partecipa ai programmi di Musichiere, Buone vacanze, collabora con Gory

Kramer, conosce Marcello Mastroianni, canta con Mina e Iva Zanicchi, e finalmente incide il suo successo 'Baluba shake' scelto da Chanel per il suo profumo 2018. E ancora canta con I Cavalieri, nel '75 chitarrista e corista di Dori Ghezzi diventa amica di Fabrizio De André, vibrafonista di Fred Buongusto nell'85 e nell'86 con Romina e Albano. Ci sembra ancora di sentirla cantare 'Tutti frutti Penniman' o 'Quelli della mia età', e 'Maleducato. Nell'88 lascia la carriera per accudire la mamma e poi il marito che si fa promettere di continuare a seguire la musica, suonare e di non smettere mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA La rassegna ha proposto ben 40 eventi all'interno di più di trenta siti storici, naturalistici e turistici della Valtellina

Serata finale del Festival LeAltreNote alla Santa Casa con i Fiati di Bellagio

TRESIVIO (cvb) Sabato 8 settembre si è conclusa la nona edizione del Valtellina Festival Internazionale LeAltreNote, rassegna di musica da camera che ha richiamato più pubblico appassionato e fidelizzato che ogni altro anno. La serata conclusiva realizzata in collaborazione col Comune di Tresivio, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e Anffas (Onlus Sondrio) si è svolta nel Santuario della Santa Casa Lauretana. Protagonisti i Fiati della Bellagio Festival Orchestra diretti da **Alessandro Calcagnile**.

Nella prima parte, La Petite symphonie per fiati del compositore francese Charles Gounod (1818-1893); a seguire la Serenata per fiati in do minore "Nacht Musique" di W.A. Mozart (1756-1791). Un concerto di forte potenza emotiva che mira a cogliere la brillantezza e l'eleganza delle pagine eseguite, un invito alla ricerca della bellezza e di spunti sempre nuovi con la musica che si apre al mondo e crea ponti tra epoche e



LEALTRENOTE: Alcuni momenti del festival edizione 2018 che l'anno prossimo festeggerà il suo decennale



culture.

Con questo messaggio il Festival LeAltreNote ringrazia coloro che ne hanno permesso la realizzazione e invita al 2019 in cui ricorrerà il decennale.

Cosa resta sul territorio? Una nostalgia riempita di valori culturali e umani su cui

proseguire a vivere sulla base di quello che i 40 eventi (concerti, spettacoli e conferenze presentati in più di trenta siti storici, naturalistici e turistici) e i protagonisti hanno trasmesso dall'1 agosto all'8 settembre.

Il Festival, ricordiamo, è stato realizzato col patronato

ed il sostegno di Regione Lombardia, il supporto delle Comunità Montane di Sondrio e Tirano, in collaborazione col Parco Nazionale dello Stelvio e i Comuni di Brianzone, Bormio, Buglio in Monte, Castione Andevenno, Chiavenna, Chiesa Valmalenco, Grosio, Livigno, Ser-

nio, Teglio, Tirano, Tresivio, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva; ha presentato per la prima volta in Valtellina orchestre come la Sinfonica Rossini di Pesaro diretta da **Giuseppe Grazioli**, i Solisti di Sofia concertati da **Plamen Djurov** e la Bellagio Festival Orchestra con il suo direttore

stabile **Alessandro Calcagnile**. Gli ensemble cameristici più contenuti hanno compreso il Coro di bambini "Ceslino Eccher", l'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Como, l'Academy Winds Quintet, il violinista **Francesco Parrino** ed il pianista **Michele Pentrella**, l'Ensemble di corni Giovanni Punto, il Quartetto Viotti, l'Umbria Ensemble, l'Omar Acosta Trio e la ballerina di flamenco **Nuria Cazorla**, il mezzosoprano **Akiko Kozato**, il chitarrista **Walter Lupi** e l'Opale Accordion Quartet.

La parallela Masterclass LeAltreNote, negli ultimi dieci giorni di agosto in Valdidentro, ha sfornato nuovi musicisti degni di essere inclusi tra i big dell'edizione 2019. Il tema "Ecologie", ha destato l'attenzione e sensibilità di artisti e pubblico, ispirando programmi coinvolgenti, eseguiti anche in luoghi normalmente inaccessibili (come, il Santuario di Brianzone) e in alta quota all'Alpe Boròn, al Gavia e allo Stelvio.

Un festival, insomma, che è diventato patrimonio comune culturale della Valtellina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONE In occasione del concerto LeAltreNote a Tresivio

Raccolti 450 euro per Anffas

SONDRIO (gal) Un grande successo ha riscosso l'iniziativa benefica organizzata a Tresivio in occasione del concerto LeAltreNote, in favore di Anffas Onlus Sondrio ed in particolare del Centro autismo di Mossini gestito dall'associazione.

I genitori con bambini autistici, che si riuniscono nel gruppo «Fuori dalle bolle», hanno promosso una raccolta fondi in occasione della bella serata musicale presso la Santa Casa. E l'appello ha trovato molte persone sensibili. Nell'urna collocata in chiesa hanno lasciato numerose offerte. Complessivamente il ricavato è di 450 euro. Il gruppo dei genitori desidera pertanto ringraziare tutti coloro che hanno devoluto il loro contributo. Una cifra importante che andrà a sostegno del Centro psicoeducativo di Mossini,



Lo stand allestito dal gruppo «Fuori dalle bolle» a Tresivio

dove un'equipe multidisciplinare si occupa dei trattamenti sui bambini che soffrono di vari disturbi dello spettro autistico. Le specialiste aiutano, guidano ed incoraggiano i

bambini a realizzare una qualità di vita indipendente e significativa attraverso un trattamento psicoeducativo cognitivo-comportamentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Exitosa edición del Festival LeAltreNote 2018

El 8 de septiembre concluyó la IX edición de LeAltreNote Valtellina, un festival de música de cámara que se desarrolla en el valle homónimo italiano (con unos conciertos en el Museo Casa Console en Poschiavo en Suiza y en la provincia de Bolzano, en unos de los puntos más altos de Europa, Stelvio) durante el mes de agosto y los primeros días de septiembre. 40 eventos (conciertos, espectáculos y conferencias) se presentaron en más de 30 lugares de interés histórico, la naturaleza y el turismo en la provincia, congregando numeroso público.

El Festival, organizado bajo el patrocinio y el apoyo de la región Lombardía, con el apoyo de las Comunità Montane de Sondrio y Tirano, y en colaboración con el Parque Nacional de Stelvio y los ayuntamientos de Bianzone, Bormio, Buglio in Monte, Castione Andevenno, Chiavenna, Chiesa Valmalenco, Grosio, Livigno, Sernio, Teglio, Tirano, Tresivio, Valdidentro, Valdisotto y Valfurva, presentó por primera vez en Valtellina orquestas como la Sinfónica Rossini de Pesaro, bajo de la dirección de Giuseppe Grazioli, los Solistas de Sofía, concertados por Plamen Djurov, y la Bellagio Festival Orchestra, con su director permanente, Alessandro Calcagnile. Los conjuntos de cámara incluyeron el coro de niños Celestino Eccher, el Conjunto de Percusión del Conservatorio de Como, el Academy Winds Quintet, el dúo violín-piano compuesto por Francesco Parrino y Michele Pentrella, el conjunto de trompas Giovanni

Punto, cuarteto Viotti, Umbría Ensemble, el Omar Acosta Trio y la bailarina Nuria Cazorla Guerrero, Akiko Kozato y el guitarrista Walter Lupi el conjunto de acordeones Opal Accordion Quartet.

El programa del Festival Valtellina también incluyó una serie de eventos dedicados a los profesores de la *masterclass* LeAltreNote 2018 (Omar Acosta, Mark Bettuzzi, Ivano Biscardi, Darío Bonuccelli, Nuria Cazorla Guerrero, Gloria D'Atri, Anton Dressler, Bruno Giuffredi, Ann Lines, Francesco y Stefano Parrino, Fabrice Pierre) y los mejores estudiantes de los cursos, que se celebraron en los últimos diez días de agosto en Valdidentro, tradición de LeAltreNote *masterclass*. Algunos de los mejores estudiantes de los cursos recibieron premios y becas, entre otros, los ganadores que tocarán como artistas en la edición 2019 serán el flautista Arttu Juhinainen (Finlandia) y la arpista Hyejin Kim (Corea del Sur).

El tema del festival de este año, *Ecológias*, ha atraído particularmente la atención y la sensibilidad de los artistas y el público, estimulante y atractivo en muy variados programas, realizados en lugares normalmente inaccesibles (como, por ejemplo, el santuario de Bianzone) y en una altura (3.000 metros sobre el nivel del mar), en frente del glaciar de Cima Piazzzi, Gavia y Stelvio.

<http://www.lealtrenote.org/>



LE ALTRE NOTE

Valtellina Festival 2018

dal 01 Agosto al 08 Settembre

ECOLOGIC

<p>01-08 Valtellina "Sull'Alba di...". Chiesa di Pomerio ore 21:00</p> <p>02-08 Soglio in Monte "Sull'Alba di...". Chiesa Parrocchiale SS. Fedele e Gerardo ore 21:00</p> <p>03-08 Livigno "The Golden Note". Chiesa di S. Maria Novanta ore 21:00</p> <p>04-08 Bormio "L'aria dolce della luna". Chiesa ore 19:30</p> <p>05-08 Parco Nazionale dello Stelvio "Stella Jovan". Teatro Giove ore 21:00</p> <p>06-08 Gorno "Saggio e natura di Bellina al lavoro". Chiesa di S. Giorgio ore 21:00</p> <p>07-08 Valtellina "Saggio e natura di Bellina al lavoro". Chiesa di S. Lucia ore 21:00</p> <p>08-08 Valtellina "Premio". Chiesa di S. Eufemia ore 21:00</p> <p>09-08 Tegel "Premio". Chiesa di S. Eufemia ore 21:00</p> <p>10-08 Valtellina "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>11-08 Chiesa Valtellina "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>12-08 Chiesa Valtellina "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>13-08 Telve "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>14-08 Valtellina "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>15-08 Telve "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>16-08 Valtellina "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>17-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>18-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>19-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>20-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>21-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>22-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>23-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>24-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>25-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>26-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>27-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>28-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>29-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>30-08 Livigno "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p>	<p>21-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>22-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>23-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>24-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>25-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>26-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>27-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>28-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>29-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>30-08 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>01-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>02-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>03-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>04-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>05-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>06-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>07-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>08-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>09-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>10-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>11-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>12-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>13-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>14-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>15-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>16-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>17-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>18-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>19-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>20-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>21-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>22-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>23-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>24-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>25-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>26-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>27-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>28-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>29-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p> <p>30-09 Sesto "Premio". Chiesa di S. Nicola ore 21:00</p>
--	---

"Il Festival dei giovani"

20-08 - 30-08 - 17-08 - Valtellina, Centro Polifunzionale Bassini ore 21:00

MultiPartner:

Centro valle **dotcom**

Monteneve

LEVISSIMA



La Provincia di Sondrio

Festival in archivio Per "LeAltreNote" il 2019 è già iniziato

Il bilancio. Successo della rassegna estiva in Alta Valle Dal 1° agosto all'8 settembre tanti concerti e incontri I fratelli Parrino al lavoro per l'edizione del decennale

DANIELA GURIN

Un bilancio più che positivo quello legato a "LeAltreNote" Valtellina festival, la rassegna estiva di musica da camera andata in scena dall'1 agosto all'8 settembre.

Artisti di rilievo e cornici speciali

Il festival, giunto alla nona edizione, è stato caratterizzato dalla presenza di artisti di rilievo internazionale che si sono esibiti nei diversi angoli del territorio valtellinese, un ambiente ricco di storia, cultura e tradizioni. Un variegato cartellone di concerti, incontri a tema ed eventi per un festival entusiasmante che ha spaziato da una nutrita serie di concerti nelle chiese e in edifici storici suggestivi, alle esibizioni in alta quota, a conferenze culturali di alto livello come "Laudato si", l'enciclica di Papa Francesco: la natura e la musica" a cura di monsignor Andrea Caelli.

Il festival si è aperto il 1° agosto scorso con l'orchestra Rossini di Pesaro, diretta da Giuseppe Grazioli, mentre la chiusura dell'avvincente "viaggio" in musica è avvenuta nella San-

ta Casa Lauretana di Tresivio, l'8 settembre, con i Fiati della Bellagio Festival Orchestra diretti da Alessandro Calcagnile.

Ecologie, il fil rouge

In attesa dell'edizione numero dieci nel 2019, quelle regalate al pubblico sempre numerosi, appassionati, competente sono state serate coinvolgenti, appassionanti, tutte legate al tema "Ecologie", uno dei più urgenti problemi della contemporaneità. «La rilevante partecipazione riscontrata e l'apprezzamento del pubblico sono stati, per noi - ha commentato Stefano Parrino, anima de "LeAltreNote" unitamente al fratello Francesco, direttore artistico della kermesse musicale - una gran soddisfazione a maggior ragione visto il momento storico in cui viviamo nel quale la cultura sta soffrendo. Inoltre, rispetto ad altre realtà in Valtellina, d'estate, sono davvero numerose e di vario genere le iniziative proposte al pubblico». E, proprio alla luce di questo, l'eco e l'impronta lasciate dal festival sono davvero di grande rilievo. «Fonda-

mentale, per la buona riuscita dell'iniziativa - ha continuato Stefano Parrino - la programmazione: il direttore artistico vaglia le diverse proposte presentate e dà una linea decisa. Il festival è risultato molto interessante, anche in ambito internazionale, in quanto è l'unico con un tema artistico molto forte, scelto di anno in anno e portato avanti in maniera lineare. Indispensabile avere una programmazione artistica così ben strutturata pensata quasi due anni prima. A questo proposito evidenzio che siamo già partiti con l'organizzazione della prossima edizione».

La mamma è sempre la mamma

E parlando de "LeAltreNote" non si può certo dimenticare Gabriella Buffi, la mamma dei due talentuosi musicisti che da sempre li segue passo passo nei concerti, negli eventi e nell'organizzazione del festival. Rivedendo i momenti salienti dell'edizione appena trascorsa, passeranno negli annali anche gli immancabili selfie con il pubblico al termine dei vari concerti.



Entusiasmo alle stelle per il concerto de "LeAltreNote" Valtellina festival proposto in chiesa a Grosio



Il pubblico ha molto apprezzato anche le esibizioni in alta quota, nella cornice della natura incontaminata

Le lodi di "Musica": «Alto livello e inappuntabile qualità»

Seguitissimo dal pubblico e dalla stampa, il festival "LeAltreNote", si è meritato anche una significativa recensione su "Musica", la rivista di settore che da quarant'anni si rivolge ad un pubblico "che è composto da appassionati, collezionisti e professionisti della musica" e che mira alla rivalutazione della figura dell'interprete "come parte essenziale ed imprescindibile della creatività musicale". Nel

numero di settembre la rivista segnala alcuni festival estivi: «Per noi è un vero onore - ha commentato Stefano Parrino - essere annoverati assieme a giganti come Salisburgo, Verbier, Bayreuth, Monaco».

Nicola Cattò, direttore di "Musica" parla "del piccolo-grande festival montano «LeAltreNote»: piccolo per l'esiguità dei mezzi e l'assenza di ogni concessione all'esteriorità, grande per la serietà del

progetto, che da nove anni, innerva di musica l'intera Valtellina, contando su un pubblico essenzialmente locale, che non si fa spaventare dall'inclinazione del meteo o dalla lontananza delle sedi concertistiche, affollando invece ogni sera sale, chiese, spazi all'aperto».

Riguardo ai concerti seguiti da Cattò in Valtellina e al tema del festival di quest'anno, legato all'ecologia, "Francesco

Parrino - prosegue il direttore nella sua recensione - ha costruito, con l'eccellente pianista barlettano Michele Pentrella, un programma dedicato al tema della primavera: quindi, inevitabilmente, Vitaldi (stupendamente altmodisch sentirlo con il pianoforte), l'omonima Sonata beethoveniana, due piccole pagine di Milhaud e di Lili Boulanger (particolarmente interessante, quest'ultima) e una rarità



I fratelli Parrino N.DOUGLAS PENSA

assoluta, la Sonata n. 1 di Aleksandr Gedicke, compositore russo cugino di Medtner e stilisticamente legato a Rachmaninov, di cui cita (all'inizio e alla fine della partitura) il tema di «Acque primaverili». Un programma, insomma, che è emblema secondo me dell'intero festival - conclude Cattò - si fa divulgazione di alto livello, la si porta (gratuitamente) a persone che difficilmente avrebbero accesso a musica dal vivo, e lo si esegue con inappuntabile qualità artistica».

D. Gur.

LA MASTERCLASS E IL "FESTIVAL DEI GIOVANI"

Improvvisazione e flamenco Non soltanto lezioni di strumento

Una nutrita serie di concerti di livello ma anche una masterclass, in Valldentro, per "LeAltreNote". Dal 20 al 31 agosto scorso sono stati novanta gli studenti che hanno partecipato ai corsi, molti dei quali frequentanti più discipline con-

temporaneamente per un totale di 103 presenze complessive con allievi provenienti anche da Belgio, Bulgaria, Finlandia, Spagna, Russia oltre che dagli Stati Uniti d'America. Una ventina, invece, quelli di Valldentro. Arpa, clarinetto, chitarra, composizione, flauto, musica da camera, pianoforte, violino e vio-

loncello sono state le proposte concretizzate grazie alla presenza di dieci docenti italiani e stranieri: Anton Dressler, Bruno Giuffredì, Giorgio Colombo Taccani, Anne Lines, Gloria D'Atti, Francesco e Stefano Parrino, Fabrice Pierre, Marco Bettuzzi e Dario Bonuccelli. Inoltre Omar Costa ha tenuto un semi-

inario di improvvisazione e Nuria Cazorla Guerrero uno di flamenco, corsi che hanno riscontrato non solo la partecipazione di studenti della masterclass ma anche di adulti esterni interessati. Nonostante il lasso temporale della masterclass non fosse lungo, ed a fronte dei disparati livelli di competenza tra gli studenti, l'intensità di lavoro di tutti i partecipanti ha permesso la programmazione di cinque eventi musicali - il cosiddetto "Festival dei giovani" - totalmente dedicati agli allievi dei corsi che si sono esibiti al polifunzionale di Rasin in varie formazioni, dal duo all'ottetto.

D. Gur.



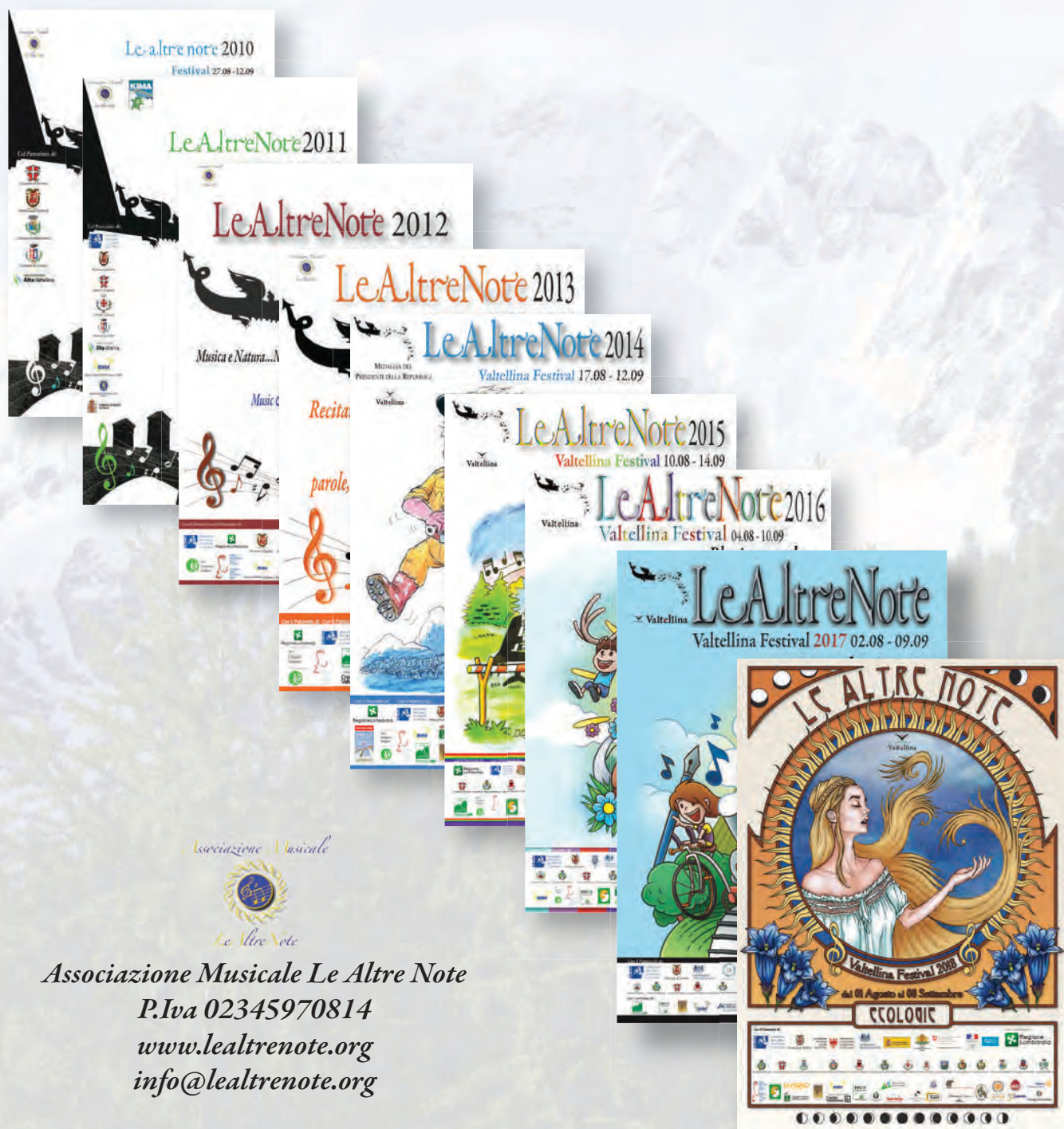
Il Quartetto Viotti è stato tra i docenti delle passate Masterclass



Foreste di Lombardia

LeAltreNote

*Valtellina Festival 2018:
nel cuore della Lombardia il canto della natura.*



MEDIAPARTNERS:

GIORNALE di SOVERO
Centro valle network



teleMonteneve livigno - italy

SPONSORS & SUPPORTERS:

